**ABBONAMENTO** al **Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 25 Agosto 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8989

## L'incidente diplomatico bulgaro-russo.

**I precedenti interessanti della questione. «Vi credete un vicerè russo in Bulgaria?»**

VIENNA 24 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Sofia: La tensione fra la Russia e la Bulgaria - caratterizzata dall'ordine pervenuto da Pietroburgo all'inviato russo Scegloff, di astenersi da ogni contatto politico e personale col ministro Petroff - è oggetto di generali commenti. La faccenda, però, è considerata come una questione personale fra il presidente dei ministri bulgari Petroff e l'inviato russo. Questi, a suo tempo, aveva inutilmente protestato contro l'intenzione di tenere a Sofia un comizio nel quale si voleva esprimere simpatia per la disciolta Duma. Il comizio fu istessamente tenuto; anzi, vi parlò anche un profugo russo, il quale attaccò violentemente lo czarismo. Scegloff chiese, perciò, soddisfazione in forma molto brusca; ma Petroff rispose più bruscamente ancora, domandando a Scegloff se, per caso, si credesse un vicerè russo in Bulgaria. Seguirono repliche e controrepliche e la questione si andò sempre più inasprendo.

Il giornale «Vecerna Posta» che, evidentemente inspirato, accompagnò le diverse fasi di questo conflitto diplomatico con articoli di commento, si mostrò così bene addentro nella questione che l'inviato russo potè dimostrare che quel giornale doveva aver preso visione diretta delle note diplomatiche che erano state scambiate.

Di qui la rottura dei rapporti diplomatici ordinari intimata al Governo bulgaro da Pietroburgo.

## GLI SCONTRI AL CONFINE TURCO-BULGARO.

SOFIA 24 (N). Da Jamboli si telegrafa che sono cessati gli scontri fra le truppe turche e bulgare al confine. I bulgari hanno avuto complessivamente dodici morti e parecchi feriti, fra cui un ufficiale. Le perdite riportate dai turchi non si conoscono: si sa però che anch'essi ebbero parecchi morti e feriti.

## Un rifiuto al comitato del comizio panbulgaro.

SOFIA 24 (N). I rappresentanti diplomatici si sono rifiutati di ricevere ufficialmente il comitato organizzatore del comizio panbulgaro di Filippopoli, che volevano presentar loro l'ordine del giorno votato nel comizio. (Vedi «Piccolo della Sera» di ieri). Anche il presidente dei ministri non ha risposto finora quando intenda ricevere la deputazione del comitato.

## Fra Turchia e Montenegro.

**La Turchia diffida.**

COSTANTINOPOLI 24 (N). A quanto si dice, all'Yldiz-Kiosk e presso la Porta si è occupatissimi per lo studio di questioni sorte col Montenegro. In proposito si tenne ieri l'altro una seduta straordinaria del Consiglio dei ministri. Si vocifera che il Consiglio, in seguito ad informazioni segrete di piani montenegrini, abbia deliberato nuove misure politiche e militari e dato le necessarie istruzioni all'inviato turco a Cettigne.

## L'attività delle bande serbe e il Governo di Belgrado.

BERLINO 24 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Belgrado che, verso la metà dello scorso mese, il ministero degli esteri fece chiamare a Belgrado tutti i capi banda serbi, quasi ad un'adunanza di controllo. A Belgrado le bande furono poste sotto gli ordini del tenente serbo in attività di servizio Putnikovich e ricevettero un nuovo piano di campagna, che questa volta fu compilato d'accordo con il comitato macedone di Sofia. Secondo questo piano, quattro bande avrebbero avuto l'incarico di operare nella valle di Ricinia. Al capobanda Devenski fu dato l'ordine di marciare con cinquanta uomini su Bistrizza in Albania. Questa banda passò il confine segretamente, e per passare inosservata dalle guardie turche di confine, un'altra banda forte di 25 uomini opera in un altro punto del confine serbo-turco. Anche tutte le altre bande che si trovano presso il fiume Vardar hanno ricevuto, il 12 corrente, l'ordine di recarsi a Belgrado, dove ai loro capibanda saranno date nuove istruzioni. A queste bande sarà assegnato il campo d'operazione subito dopo che sarà stipulato il trattato commerciale con l'Austria Ungheria.

## L'incidente di Gianet è risolto.

PARIGI 24 (B). Il «Matin» dice che l'incidente franco-turco nell'interno di Tripoli può considerarsi risolto.

PARIGI 24 (N). Secondo il «Matin» l'incidente franco-turco nel «hinterland» di Tripoli si può considerare chiuso. Secondo un telegramma da Costantinopoli, la Porta ha dato ordine alle truppe turche, qualora esse tenessero occupate le oasi, di evacuarle e, qualora si trovassero in marcia verso le oasi stesse, di ritirarsi nella più prossima città tripolitana. La Porta ha in pari tempo espresso il desiderio di continuare le trattative con la Francia per la regolazione del confine della Tripolitania.

PARIGI 24 (N). Il ministro degli esteri sinora non ha ricevuto alcuna conferma che le truppe turche siano state ritirate dall'oasi di Gianet. Continuano le trattative.

## Un'intervista con Loubet.

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista avuta da un suo collaboratore a Montelimar con l'ex-presidente Loubet. Loubet, dopo aver espresso tutta la sua simpatia per l'Italia, per il re, per gli on. Luzzatti e Giolitti, ha mostrato all'intervistatore due splendidi ritratti dei sovrani d'Italia, che ornano il suo salone. Loubet disse ch'egli voleva donarli al Museo di Versailles, ma il re gli scrisse che quei quadri erano regali personali, perciò gli piace di tenerli presso di sè. Loubet ha narrato che l'imperatore di Russia gli chiese a Cronstadt se egli, dopo il settennato, sarebbe restato al potere; Loubet gli rispose: Maestà, volete che io rinunci a questo privilegio dei presidenti di potersene andare quando la loro pesante carica è finita? Vostra Maestà non farebbe lo stesso, se potesse?

## Sull' adunanza dei vescovi francesi

**prima dell'Enciclica papale.**

**Rivelazioni interessanti.**

PARIGI 24 (N). Il «Temps» pubblica una lunga relazione - che si crede fatta dall'arcivescovo di Rouen - sulla conferenza dei vescovi tenutasi verso la fine di maggio. Contrariamente a quanto sinora si riteneva, in quell'adunanza, i vescovi, con una maggioranza di ventidue voti, avrebbero dichiarato che l'organizzazione delle associazioni di culto sarebbe stata di grande vantaggio pratico per la Francia. Questa votazione avvenne dopochè l'arcivescovo di Besançon ebbe fatta una esauriente relazione sul progetto di statuto per le associazioni del culto da fondarsi. «Questo progetto - disse - non corrisponde soltanto alle esigenze della legge di separazione, ma anche alle leggi canoniche e agli interessi del clero».

Il papa non prese punto in considerazione questo voto della grande maggioranza dei vescovi francesi, ma nell'enciclica si riferì a una decisione presa alla quasi unanimità dall'assemblea dei vescovi contro le associazioni del culto, cosa che non corrispondeva alla verità.

Il «Temps» dice che questa mancanza di riguardo e di sincerità da parte del papa avrebbe fatto cattiva impressione fra i vescovi francesi. Il giornale aggiunge che il papa avrebbe fatto, prima, tutto il possibile per indurre i vescovi alla resistenza. Saputo l'esito dell'adunanza, contrario alle sue aspettative, avrebbe detto, in un momento d'ira: «Hanno votato contro di me! Non hanno votato come vescovi, ma come francesi!» Avrebbe, quindi, soggiunto che in nessun modo avrebbe aderito alle associazioni cultuali, neppure se la decisione dei vescovi fosse stata presa all'unanimità. Il papa si sarebbe appoggiato, facendo ciò che fece, alle lodi direttegli nell'indirizzo dei vescovi e alle promesse di cieca ubbidienza fatte dal cardinale Richard.

Nei circoli radicali si ritiene che la pubblicazione del «Temps» sia stata fatta da vescovi malcontenti.

PARIGI 24 (N). Il «Siècle» reca oggi il testo dello statuto, concernente l'organizzazione delle associazioni cultuali, come fu approvato dalla riunione dei vescovi, il 31 maggio scorso.

**Il prossimo secondo congresso dei vescovi.**

PARIGI 24 (B). Si afferma già che il prossimo concilio generale dei vescovi francesi sarà convocato per il 18 settembre.

**La messa «pro populo» in Francia.**

ROMA 24 (N). La «Tribuna» dice che la Congregazione del concilio stabilì che i parroci francesi debbano sopprimere la messa «pro populo». Sono autorizzati a dirla soltanto mediante elemosine.

## Ancora il complotto di Marsiglia.

**La polizia non si dà per vinta.**

MARSIGLIA 24 (N). Nella mattinata di ieri il procuratore della Repubblica ha fatto un minuzioso esame degli oggetti sequestrati presso Cirillo. L'esame dei chiodi contenuti nel pacco che racchiudeva il fulminato di mercurio, confrontati con quelli raccolti presso Cirillo, ha permesso di constatare che essi, quantunque della medesima natura, non erano identici. Risulta da questa constatazione che il pacco non era di proprietà del Cirillo, ma apparteneva all'individuo che lo portò presso di lui. Quest'individuo sembra appartenere alla medesima professione di Cirillo. Sembra stabilito, inoltre, che il Cirillo, dichiarando che il pacco contenente gli esplosivi gli era stato affidato da uno sconosciuto, non avrebbe detto la verità. Egli non volle rivelare il nome del calzolaio, come lui, che egli doveva conoscere.

La polizia continua le investigazioni.

PARIGI 24 (B). A Marsiglia la polizia perquisì un'osteria frequentata da anarchici italiani, nella quale scoprì tre disegni destinati, a quanto sembra dagli indizi, a servire di traccia per la fabbricazione di bombe. L'oste, certo Bianco, fu arrestato. La moglie dell'oste afferma che i disegni sono semplici modelli di ricamo eseguiti dall'anarchico Vincenzo D'Agnello per la sua figliuola. La polizia ritiene che il D'Agnello sia il vero organizzatore dell'attentato progettato contro Fallières.

## IMPORTANTI RISULTATI

***dell'istruttoria per l'attentato contro i reali di Spagna.***

MADRID 24 (N). I giornali pubblicano l'atto d'accusa presentato dal giudice istruttore nel processo per l'attentato della calle Mayor. L'accusa è elevata contro Ferrer, direttore della «Scuola moderna» di Barcellona, Nakens, direttore del giornale «El Matin», che aiutò Moral a nascondersi dopo l'attentato; e Moural Iballa, Martinez Mita, che aiutarono Moral nella fuga. Risulta che i danni materiali subiti dalla casa in seguito all'esplosione sono di 9840 pesetas. I morti furono 25; i feriti 109, di cui 14 ancora in convalescenza. E' stato riconosciuto che l'inscrizione incisa sulla corteccia di un albero nel Parco di Madrid era di mano del Moral. Gli impiegati delle case di trasporto di Barcellona, ai quali fu presentato il ritratto di Moral, riconobbero in lui l'individuo che spedì, diretta in Francia, la cassa contenente le bombe che si crede abbiano servito nell'attentato contro re Alfonso e Loubet, nella rue di Rohan, a Parigi.

Il rapporto conferma che Moral era conosciutissimo per le sue opinioni anarchiche; che era in relazioni frequenti con anarchici esteri, e viaggiava molto all'estero, ove teneva delle conferenze.

Dalle lettere di Ferrer a sua moglie si apprende che Ferrer era veramente un anarchico. Sembra che Nakens, quando gli si presentò Moral, sia stato da lui minacciato di morte se non lo avesse nascosto o se lo avesse denunziato. Sembra pure che, in relazione all'attentato di Madrid, un altro attentato doveva essere commesso a Barcellona, come atto di solidarietà anarchica. Per commetterlo, gli anarchici di Barcellona attendevano soltanto di conoscere il risultato di quello di Madrid. Infatti, la sera dell'attentato di Madrid, numerose armi appartenenti ad anarchici del partito di azione furono impegnate nei Monti di pietà.

E' possibile che, durante l'ulteriore svolgimento del processo, particolari curiosi siano rivelati, specialmente circa una relazione amorosa esistita fra il Moral ed un'amica di Ferrer, di cui Moral era pazzamente innamorato. Probabilmente, anzi, si riuscirà ad assodare un nesso fra quest'amore e l'esecuzione del delitto della calle Mayor.

## Il grave sciopero di Bilbao.

**Si combatte nelle vie. - E' stato proclamato lo stato d'assedio.**

PARIGI 24 (N). Telegrafano da Madrid: Il giornale «El Correo» reca che a Bilbao è stato proclamato lo stato d'assedio. Sul ponte Sant'Antonio durò parecchio tempo un accanito combattimento fra le truppe e gli scioperanti nel quale i soldati furono costretti a indietreggiare. Anche nella piazza del mercato vi fu uno scontro con molti morti e feriti. Tutti gli ospitali sono zeppi di feriti. Molti abitanti lasciano la città.

BILBAO 24 (N). Sono avvenuti alcuni tafferugli a Mutegui e parecchie persone sono state ferite con sassate. Numerosi arresti sono stati fatti: fra gli arrestati vi sono noti anarchici.

Il lavoro continua soltanto negli alti forni e sui «quais».

Ad Arbaleda è stato scoperto un deposito di dinamite. Si reclamano truppe di rinforzo. Gli scioperanti, in numero di tremila, sono eccitatissimi. Anche a Castro Bales è scoppiato lo sciopero.

## Notizie di Valparaiso

**La carne scarseggia. - Tumulti contro i macellai speculatori. - 25 predoni uccisi fra le rovine.**

COLONIA 24 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Santiago: Ristabilitesi le comunicazioni telefoniche, il governatore di Valparaiso ha avuto un colloquio di mezz'ora col capo del Governo di Santiago. Gli comunicò che sono arrivate molte vettovaglie dalla parte di mare, ma la carne scarseggia e i macellai vendono quella che c'è a prezzi così esorbitanti da provocare tumulti che dovettero essere repressi dai soldati. Il governatore fu autorizzato a procurarsi bestiame in tutti i modi possibili.

Il governatore fece poi sapere che finora sono stati sepolti 600 morti, ma molti altri devono trovarsi ancora sotto le macerie; il lavoro di sepoltura procede lentamente, causa la scarsezza del personale che vi attende. Il numero dei feriti è tanto grande che le numerose ambulanze erette nei vari quartieri non bastano a contenerli. Furono fucilati 25 predoni che commettevano furti fra le rovine. Tutti i teatri e tutte le chiese, meno due, sono distrutti.

***Si teme un'epidemia. - 1500 morti sono già sepolti.***

SANTIAGO 24 (Reuter). A Valparaiso si prendono energiche misure per il mantenimento dell'ordine. Le autorità fecero seppellire già 1500 morti: Continuamente però si scoprono nuovi cadaveri.

Si teme lo scoppio di un'epidemia.

Qui a Santiago, in seguito alle continue scosse le condizioni statiche degli edifici peggiorarono d'ora in ora.

***I medicinali esauriti!***

SANTIAGO 24 (Havas). E' giunto qui un piroscafo carico di profughi da Valparaiso. Fu allestita una cucina popolare dove gratuitamente si dà ai bisognosi il cibo. Le provviste dei disinfettanti e medicinali più urgenti sono esaurite.

***Anche la pioggia!***

VALPARAISO 24 (N). Dalle 3 ant. piove dirottamente. Molte persone sono state costrette ad abbandonare i loro rifugi, minacciando essi rovina.

## L'insurrezione a Cuba

BERLINO 24 (Laffan). Il numero degli insorti a Cuba cresce d'ora in ora. I rivoluzionari minacciano Pinar del Rio. Il Governo manda rinforzi, ma le truppe sono composte per la maggior parte di giovanotti e sono in condizioni molto miserevoli.

**Sarà presto domata?**

LONDRA 24 (N). Il segretario della Legazione inglese di Cuba, intervistato, ha detto che la rivoluzione sarà soffocata presto, perchè l'autorità dispone di fedele e numerosa truppa e ufficialità, ed ha l'appoggio di tutta la popolazione. Gli insorti possono ritardare la loro sconfitta finale, adottando la guerriglia; ma bisogna ricordarsi che i partigiani del Governo sono pure abili in questa guerra.

**Gli Stati Uniti non intervengono.**

NUOVA YORK 24 (Reuter). Qui si ritiene poco probabile che gli Stati Uniti intervengano a Cuba. Generalmente si è dell'opinione che il Governo cubano sarà in grado di ristabilire da sè l'ordine.

## Il Congresso panamericano.

RIO JANEIRO 24 (N). La conferenza panamericana ha terminato i suoi lavori oggi. La seduta solenne di chiusura è stata fissata per il 28 agosto.

La conferenza ha approvato le risoluzioni relative a tutte le materie inscritte nel suo programma ed ha fissato il termine di cinque anni per la riunione della prossima conferenza, la cui sede sarà designata in tempo opportuno dall'ufficio delle Repubbliche americane a Washington.

## Nicola del Montenegro alle manovre di Dalmazia.

VIENNA 24 (B). La «Politische Korrespondenz» ha da Cettigne che il principe Nicola ha espresso il desiderio di salutare personalmente l'Imperatore Francesco Giuseppe, in occasione delle manovre navali che si svolgeranno sulle coste della Dalmazia. Nel caso che la salute non gli permettesse di recarsi al convegno, egli ha espresso il desiderio di mandarvi il principe ereditario Danilo.

L'Imperatore ha risposto al principe con cordialità aderendo.

## LA SALUTE DEL SULTANO.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Da due giorni circola di nuovo la voce che lo stato del sultano sia peggiorato, ma pare che si sia trattato soltanto di un deliquio causato dalla malattia alla vescica. La indisposizione passò presto. L'odierno «Selamlik» avvenne nella forma consueta. Vi assistettero l'ambasciatore a.-u. bar. Calice e quello germanico bar. Marschall. Il primo voleva ringraziare il sultano per le felicitazioni pel genetliaco dell'imperatore d'Austria, e il secondo voleva essere ricevuto in udienza, essendo di ritorno dal congedo. Il sultano però non ricevette nè l'uno nè l'altro, perchè non aveva accordato udienza neppure all'ambasciatore inglese sir O' Comnor. Il sultano aveva l'aspetto alquanto abbattuto, ma del resto pareva disinvolto. Fu acclamato fragorosamente dalle truppe e dalla popolazione, che anche oggi fu ammessa in maggior numero del solito ad assistere al suo passaggio. I funzionari di Corte assicurano che lo stato del sultano è soddisfacente. Venerdì prossimo probabilmente terrà udienze.

## L'Inghilterra e le ex-repubbliche del Capo.

**Condono del tributo di guerra.**

LONDRA 24 (N). Il «Daily Mail» pubblica che il Governo inglese avrebbe deciso di rinunciare al pagamento del contributo di guerra di trenta milioni di sterline imposto al Transvaal ed all'Orange dopo la pace. Il Governo avrebbe inoltre raccomandato all'amministrazione della Colonia di assumere un prestito di quattro milioni di sterline per favorire i commerci e le industrie.

## Per un più stretto accordo anglo-tedesco.

LONDRA 24 (B). Lo «Standard», occupandosi della situazione politica in Europa, esprime la sua convinzione che tutti gli Stati sono ispirati da sentimenti pacifici. Circa le relazioni anglo-tedesche, il giornale dice che nella nobile gara dei due Stati per quanto concerne le questioni commerciali e coloniali, non esiste alcun pericolo. Aggiunge poi che riuscirebbe di grande vantaggio, tanto alla Germania quanto all'Inghilterra, di stabilire un accordo circa la ferrovia di Bagdad e il Golfo Persico. Tutti e due gli Stati vedrebbero in tal modo accomunati i loro interessi e sarebbero in grado d'impedire il sorgere di qualsiasi controversia.

## Scandali nelle alte cariche germaniche.

**L'imperatore Guglielmo impone le dimissioni di Podbielski. - Anche Bülow andrà via?**

BERLINO 24 (N). La «Staatsbürger Zeitung», che fu la prima a dare la notizia delle dimissioni del ministro Podbielski, scrive oggi: «L'imperatore Guglielmo ha chiesto, mediante persona di fiducia, a Podbielski una resa di conto e lo ha invitato a presentare le dimissioni. La decisione è stata ritardata perchè, data la carica del Podbielski nell'esercito, egli deve essere sottoposto prima al giudizio d'un giurì d'onore militare.

L'imperatore Guglielmo sarebbe pure in procinto di prendere gravi decisioni nei riguardi del sottosegretario all'ufficio coloniale e nei riguardi di persona che occupa un ufficio ancora più alto».

Con queste parole, il giornale evidentemente allude al cancelliere dell'impero e al fatto che in questi giorni l'ambasciatore Radowitz, presunto successore di Bülow, si trova a Wilhelmshöhe. Occorre rilevare, però, che nei giorni scorsi fu detto e fu scritto che la posizione di Bülow s'era consolidata in seguito al buon esito avuto dal convegno di Kronberg.

## L'inchiesta sul Museo Nazionale di Roma.

***Punizione di funzionari.***

ROMA 24 (N). Il Consiglio di disciplina costituito per giudicare sulle responsabilità rilevate dalla Commissione d'inchiesta sul Museo nazionale di Roma, presentò le sue conclusioni al ministro che le approvò disponendo che sia dato corso ai relativi provvedimenti proposti dal Consiglio, che sono: per l'economo Prezzolini: 1. ch'egli sia definitivamente esonerato dall'incarico di economo statogli tolto temporaneamente, 2. che siano inviati gli atti dell'inchiesta per quanto riguarda il Prezzolini all'autorità giudiziaria e frattanto che sia sospeso dall'impiego; per il direttore Dante Vaglieri: 1. che sia esonerato dall' incarico della direzione del Museo nazionale di Roma, 2. che sia sospeso dall'ufficio e dallo stipendio per dieci giorni; il Consiglio esprime il proprio rammarico per aver dovuto proporre questo provvedimento contro un funzionario reputato per il suo valore scientifico e del quale non può disconoscere che l'opera, comunque difettosa, abbia notevolmente giovato all' incremento e alla sistemazione del Museo; - per l'ispettore Pasqui che debba essere censurato e convenga dargli altra destinazione in un ufficio conforme alle attitudini che dimostra; - per l'ispettore Cozza, che debba essergli inflitta la sospensione per due mesi; - per l'architetto Scrivo: 1. che sia censurato per aver fatto eseguire da operai dell'officina del Museo lavori per conto proprio, 2. che sia deferito all'autorità giudiziaria perchè risultino i raggiri usati pel diploma di licenza matematica che si suppone falso.

## IN RUSSIA.

***Niente dittatura militare. - La ribellione nell'esercito.***

BERLINO 24 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: Nell'ultimo consiglio dei ministri sorsero dei dissensi circa la questione agraria cosicchè il ministro dell'agricoltura Vassilchikoff manifestò il proposito di dimettersi.

Nell'udienza avuta ieri da Stolipin presso lo czar fu decisa in senso negativo la proposta di proclamare la dittatura militare per tutta la Russia. Sarà da discutersi ancora la proposta per quanto si riferisce alla Polonia.

ODESSA 24 (N). Nel campo trincerato di Morosovka presso Odessa sono scoppiati disordini. Il primo e il 12.o battaglione di zappatori si ammutinarono. I soldati, cantando la Marsigliese, si radunarono a comizio e deliberarono di non sparare sui rivoluzionari e sui dimostranti. Gli ufficiali, che per ordine superiore comparvero all'adunanza, furono maltrattati.

***Depredazioni e aggressioni. - Scoperte di bombe.***

VARSAVIA 24 (N). Iersera fu assalita da un gruppo di armati la stazione di Ztvobk-Varsavia. Un conduttore ferroviario restò ucciso. Accorsa la truppa, furono arrestati parecchi degli assalitori.

A Essentuki presso Pjatigorsk furono feriti gravemente, in un vagone pieno di passeggeri, il cassiere d'una banca e il gendarme che lo scortava. Gli aggressori s'impossessarono di 17.000 rubli e poi saltarono fuori dal treno e scomparvero nel bosco.

A Kineschme fu derubato di 28.000 rubli il cassiere di una fabbrica, e a Ivanovo, presso Wosneschensk fu pure derubato di 30.000 rubli il cassiere di un'altra fabbrica. I ladri riuscirono poi a fuggire.

PIETROBURGO 24 (B). A Simferpool, nel cortile di una casa appartenente a un ex-rabbino e nella quale si trova ora lo stato maggiore del corpo d'artiglieria, furono scoperte parecchie bombe, una tipografia e vari proclami rivoluzionari.

PIETROBURGO 24 (N). Un pacco postale giunto da Ericon che doveva contenere 148.450 rubli in assegni, banconote e valori fu trovato, invece, ripieno di pezzetti di piombo avvolti in carta. Il sacco era esternamente intatto!

***Si farebbe grazia al deputato Onipko. - L'agitazione dei comuni rurali per salvarlo.***

PIETROBURGO 24 (N). Stolipin ha ricevuto il seguente telegramma: «Noi sottoscritti rappresentanti dei comuni rurali (qui sono i nomi di sette comuni) abbiamo appreso con costernazione che il nostro deputato Onipko è stato arrestato e deferito al tribunale di guerra. Noi lo abbiamo mandato a Pietroburgo, alla Duma, con l'incarico di ottenere per il popolo terre e libertà. Ora, la Duma è sciolta e il popolo non ha ottenuto nulla. Attendiamo il nostro deputato per poter sapere da lui che cosa è avvenuto. Vi preghiamo perciò di impetrare dallo czar la liberazione di Onipko».

«Il Caucaso settentrionale» dal 17 corrente non è più uscito. In quel numero la redazione pubblicava: «Abbiamo ricevuto la notizia che il nostro deputato Onipko dovrà comparire dinanzi al tribunale di guerra. Di fronte a tale annunzio, non ci sentiamo la forza di accudire ai nostri lavori consueti e perciò sospendiamo il giornale. I nostri lettori ci comprenderanno».

Secondo il giornale «Towarisco» dell'affare Onipko si parlò anche a Peterhof. Si sarebbe deciso di soprassedere all'esecuzione capitale.

PIETROBURGO 24 (N). L'avvocato Margulieff ha assunto la difesa di Onipko. Il comandante della fortezza di Cronstadt accordò alla signora Onipko di vedere il proprio marito; negò, invece, tale permesso all'avvocato.

***Maggiori libertà agli ebrei.***

PIETROBURGO 24 (N). Il «Novoje Vremja» reca che il presidente dei ministri Stolipin ordinò al dipartimento per gli affari interni di raccogliere il materiale concernente la questione israelitica. Si crede che agli ebrei sarà accordata la libera scelta di domicilio, o che, almeno, il distretto di domicilio sarà ampliato considerevolmente. I circoli governativi sono dell'opinione che la posizione legale degli ebrei debba essere resa, il più che sia possibile, eguale a quella degli altri popoli russi. La legge per la sistemazione della questione ebrea sarà presentata alla nuova Duma.

***Sentenza di morte dei rivoluzionari contro il redattore di un giornale.***

RIGA 24 (N). Il redattore capo del giornale «Baltische Post» ricevette dai terroristi la sua sentenza di morte. E' scritta a macchina, con inchiostro rosso, e spiega che fu pronunciata per gli articoli reazionari pubblicati nel giornale contro lo sciopero dei tramvieri.

***L'uccisore di Sipiagine è riuscito ad evadere***

PIETROBURGO 24 (N). Si annunzia da Irkusk che Melarkoff, l'uccisore del ministro Sipiagine, è riuscito ad evadere. Con lui sono fuggiti un sottufficiale e due soldati che erano addetti alla custodia dei prigionieri.

## Echi della tragedia Murri.

**Contro la grazia a Carlo Secchi.**

ROMA 24 (N). Corre voce che il procuratore generale della Corte d'Appello di Torino abbia dato parere contrario alla istanza di grazia del dott. Carlo Secchi, in considerazione della responsabilità specifica di lui nei riguardi del reato. Gli atti sarebbero stati inviati al Ministero di giustizia.

## L'incidente di Vancouver.

LONDRA 24 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tokio: Avendo il console giapponese a Vancouver comunicato che non gli è possibile ottenere un rapporto soddisfacente ed esauriente sulla questione della caccia delle foche nelle isole Aleutine, dove quattro giapponesi furono uccisi da guardacaccia americani, il Governo giapponese deliberò di condurre un'inchiesta per conto proprio ed incaricò il console di assodare personalmente le circostanze dei fatti.

---

# I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 26

**di P. MANETTY.**

La piccola stazione era quasi deserta. Solamente due grossi campagnuoli erano in attesa del treno. Nessun carabiniere, nessun agente di Questura.

Quando, fischiando il treno si fermò in stazione, Luigi Dermasi, che aveva acquistato un biglietto di terza classe per Genova, uscì dalla sala d'aspetto e si diresse verso il convoglio.

La stazione era malamente illuminata e gli impiegati erano intenti a verificare la merce in arrivo che il capo treno depositava.

Il treno si mise subito in moto e Luigi Dermasi trasse un sospiro di sollievo, perchè finalmente poteva allontanarsi dai luoghi in cui sarebbe stato ricercato.

E fu con una grande soddisfazione che appena giunto a Genova lesse in un giornale un telegramma da Orbetello che narrava la fuga di un prigioniero e la sua morte nel torrente.

Il telegramma terminava con le parole: «Il cadavere del Dermasi non fu ancora trovato. E' evidente che fu trascinato in mare dal torrente ingrossato».

Luigi provò una grande gioia. Oramai lo credevano morto.

**Fine della parte prima.**

PARTE SECONDA.

I.

Il lago di Como, o meglio le bellezze del lago di Como, sono universalmente conosciute, ed un braccio di esso, quello di Lecce, è stato illustrato dalla penna di Alessandro Manzoni.

Non v'è un paesello sulle sponde di questo lago incantevole che durante la stagione estiva ed autunnale non ospiti una vera colonia internazionale di villeggianti, arrivati da ogni parte del mondo per godere il dolce clima del Lario e le sue vedute sorprendenti.

Ambedue le sponde del lago sono seminate di villeggiature e per grandiosità ed eleganza molte di esse possono rivaleggiare con più sontuosi palazzi delle primarie città.

Chi ha percorso anche una volta il lago di Como, non potrà mai dimenticare la piccola città di Menaggio, posta in una delle più belle posizioni e precisamente là dove le acque si dividono in tre rami, uno diretto a Colico, l'altro a Lecco e l'ultimo a Como.

Menaggio possiede, si può dire, molte delle più ville del Lario, nonchè grandi alberghi. Infatti questa cittadina si trova a capo della ferrovia che ascende sino a Porlezza sul lago di Lugano.

Una delle ville più suntuose di Menaggio è quella chiamata la «Favorita» e si trova sulla strada provinciale che conduce ad Argegno, fuori della città circa un chilometro.

E' posta, questa villa, sulla montagna ma i suoi giardini all'inglese, ampii ed ombrosi, discendono sino alla riva del lago, dove una darsena civettuola ospita le imbarcazioni eleganti appartenenti ai proprietari della «Favorita».

Questi proprietarii fanno rare comparse a Menaggio; essi preferiscono abitare a Parigi ed affittare a caro prezzo la loro villa sul lago di Como a ricchi stranieri.

Un anno dopo il principio del nostro racconto la «Favorita» era affittata ad un ufficiale russo che era venuto in Italia nella speranza di guarire di una forma di paralisi che lo inchiodava sur una poltrona da circa due anni.

Il colonnello Karmiskoff era un uomo sui quarantacinque anni, di aspetto marziale e dal viso severo, addolcito però in gran parte da due occhi celesti pieni di bontà e di mestizia.

Era ricchissimo, tanto che a Pietroburgo era ritenuto uno dei cittadini più danarosi. Non era avaro, tutt'altro, perchè era sempre il primo ad iniziare con somme fortissime le sottoscrizioni di beneficenza.

Sino a quarant'anni era stato celibe, ma a quest'età un giorno decise di prendere moglie e siccome era, come abbiamo detto, molto ricco non andò a cercare una sposa che gli recasse una dote ingente, ma preferì sceglierla di nobili natali e di rara bellezza.

Il colonnello Karmiskoff riteneva sicuro che la bellezza delle forme dovesse essere sempre unita alla perfezione dell'animo.

La scelta del colonnello cadde sulla contessina Elena Rosbach, figlia di un prode ufficiale morto in battaglia contro i turchi e che aveva lasciato la vedova e la figlia in pessime condizioni finanziarie.

Giorgio Karmiskoff si innamorò di Elena Rosbach appena la vide ad una festa da ballo e la chiese in moglie.

Non fu respinto sebbene egli avesse vent'anni più della sposa, ma dopo tutto era un bell'uomo che portava superbamente la sua divisa di colonnello dei dragoni, e, quel che è più, era ricco.

Il matrimonio fu celebrato con pompa solenne e gli sposi partirono per l'Italia, ove desideravano godersi la luna di miele.

Il colonnello avrebbe voluto prolungare all'infinito questa luna, giacchè amava pazzamente la giovane sposa, ma questa, invece, dimostrò ben presto che essa non s'era maritata per amore ma per godersi il danaro del marito.

Sembrava che l'uomo le repugnasse ed aveva col colonnello degli scatti di collera ingiusta, degli atti di dispetto, delle parole ingiuriose e qualche volta anche di minaccia.

*(Continua)*

### LA QUESTIONE ECCLESIASTICA ARMENA
#### e un prossimo congresso.

TIFLIS 24 (N). Il «Katholikos» di tutti gli armeni ha convocato per il 28 agosto, ad Edjmiadzin, un'assemblea nazionale armena, nella quale, fra altro, si discuterà anche la questione ecclesiastica.

**Il ministro inglese della guerra chiamato da re Edoardo.** LONDRA 24 (N). Il ministro della guerra Haldane è stato chiamato da re Edoardo a Marienbad.

**Giolitti a Roma.** ROMA 24 (N). L'on. Giolitti, in occasione del prossimo Consiglio dei ministri, si tratterrà a Roma una diecina di giorni. Dopo il Consiglio l'on. Giolitti ritornerà in Piemonte per trovarsi alla fine di settembre a Milano coi sovrani.

**Il ministro della guerra a.-u. decorato da Guglielmo.** BERLINO 24 (N). Il «Reichsanzeiger» reca che l'imperatore Guglielmo ha conferito al ministro della guerra a.-u., generale d'artiglieria cav. de Pitreich, la gran croce dell'ordine dell'Aquila rossa; ha conferito, poi, altre decorazioni a parecchi alti ufficiali addetti allo stato maggiore ed al ministero della guerra.

**Colomanno Szell, ministro delle finanze.** BUDAPEST 24 (N). Nei circoli politici si assicura che in autunno Wekerle cederà il portafoglio delle finanze a Colomanno Szell.

**L'ambasciatore Radolin in permesso.** PARIGI 24 (N). L'ambasciatore germanico principe Radolin è partito stasera con la consorte per la Germania, dove passerà le vacanze. Innanzi tutto si recherà a Norderney per visitarvi il principe Bülow, poi assisterà al battesimo del figlio del principe ereditario, indi si recherà nel suo castello di Jaratschin. Durante la sua assenza l'ambasciata sarà diretta dal consigliere d'ambasciata de Flotow.

**La squadra inglese a Fiume.** VENEZIA 24 (N). Stamane è partita per Fiume la prima divisione della squadra inglese. Parecchi battelli carichi di passeggieri accompagnarono la squadra fino fuori del porto acclamando. La «Surprise», che ha a bordo lady Beresford, raggiungerà martedì la squadra a Fiume.

#### Divieto insussistente.

BERLINO 24 (B). Nelle borse americane s'è nuovamente sparsa la voce di un imminente divieto d'importazione dei cereali provenienti dalla Russia. L'agente del Ministero russo delle finanze, de Miller, residente a Berlino, dichiara però queste voci prive di qualsiasi fondamento.

#### Il trattato fra la Spagna e gli Stati Uniti entra in vigore.

SAN SEBASTIANO 24 (N). Il re ha firmato il decreto approvante l'entrata in vigore, a partire dal primo settembre, del trattato commerciale cogli Stati Uniti.

#### Terremoto in Transilvania.

CRONSTADT (Transilvania) 24 (N). Iersera è avvenuta una forte scossa di terremoto. La popolazione presa da panico si riversò all'aperto. Dal monte Censk, alto 900 metri, si staccò un macigno enorme, che investì e distrusse un gruppo di case. Per fortuna tutti gli abitanti ne erano usciti, cosicchè non vi fu alcuna vittima.

#### Perchè Weltmann ha sospeso il viaggio al Polo.

HANNUERFEST 24 (B). Viaggiatori giunti qui dalle isole danesi a bordo di un piroscafo annunciano che Weltmann ha sospeso per quest'anno il suo viaggio al Polo in pallone, perchè l'agglomerazione dei ghiacciai ha raggiunto l'81.o grado di latitudine.

#### Il crollo d'un ponte.

PIETROBURGO 24 (N). Nel pomeriggio il ponte di pietra Mikailovski presso il giardino d'estate, è crollato. Si dice che siano perite alcune persone.

#### Consigliere di Stato russo che ruba un brillante di 60 mila franchi.

PARIGI 24 (N). Il consigliere di Stato russo Alessandro Greger è stato arrestato a Brest mentre era in procinto di partire. Fu trovato in possesso di un brillante del valore di 60 mila franchi, che fu già di Luigi Filippo e che da ultimo apparteneva alla contessa Rodeleen, alla quale recentemente era stato rubato. Il Greger lo aveva nascosto nella boccetta dell'acqua dentifricia!

#### Sciopero in una fabbrica di panni.

NARVA 24 (Ag. pietrob.) Seimila operai della fabbrica di panni Krenholm si sono messi in sciopero, perchè la direzione ha respinto le loro domande. La fabbrica sarà chiusa.

#### Un obice che scoppia.

BESSANS 24 (N). Due pastorelli di Lanslebourg, tali Biston, di 13 anni, e Jorcin, di 14 anni, nei pressi del monte Cenisio rinvennero in una prateria un obice non scoppiato, e si misero a giocare con esso. L'obice ad un tratto esplose. Il Jorcin fu fatto a brandelli e il Biston ebbe una gamba strappata e numerose ferite gravissime in tutto il corpo.

## Il romanzo della marchesa truffatrice

#### Chi è la marchesa

La signora di cui da due giorni tutti i giornali parlano, si era a tutti presentata come la marchesa Romilda Rampolla del Tindaro e alla stessa questura che precedette al suo arresto essa declinò così il suo nome.

La questura - narra la «Vita» - fece subito interrogare il cardinale per sapere se effettivamente la signora avesse qualche parentela con lui. Ma il cardinale l'ha smentita nel modo più categorico: egli neanche conosceva la signora. La questura allora ha fatto indagini per suo conto ed è venuta nella persuasione che si tratti di certa Filomena Sposito, la quale fu qualche tempo addietro condannata in una città dell'Alta Italia per appropriazione indebita del nome del cardinale. Evidentemente la Sposito ha continuato nel suo sistema, inventando, intorno a questa presunta parentela con l'eminente porporato, tutto il piano dei suoi raggiri e delle sue scroccherie.

Il nome da lei scelto per le sue gesta non era male trovato: il cardinale Rampolla, per essere stato preconizzato papa, per l'influenza che ancora ha su di una parte del clero, e per la posizione che potrà, forse, avere domani, era quello che più si prestava ad impressionare. La scaltra donna comprese tutto ciò e se ne valse a meraviglia, creando al cardinale una serie di seccature e di fastidi, non ultimo quello di vedere il suo nome unito ancora e pubblicamente con quello di lei, pur non avendone, lui, la più lontana colpa o responsabilità.

La Sposito - chiamiamola come la questura di Firenze crede si chiami veramente - è di mediocre statura; non è bella, ma ha grandi occhi neri penetranti. Dimostra circa 25 anni. Dal suo portamento nessuno l'avrebbe detta una signora d'alto lignaggio; ma le sue vesti sfarzose, lo sfoggio delle sue gioie, la misteriosa pariglia con i servi in livrea di cui spesso si serviva, bastavano a dar colore alla cornice aurea che racchiudeva il quadro della sua vita. E tutti la ritenevano veramente per una grande signora.

#### Il frate complice o vittima?

Il frate è un domenicano, che copriva un'alta carica nel convento d'una storica cittadina della Toscana. Alto, ben portante della persona, butterato dal vaiolo, con grandi occhiali scuri che coprono un difetto negli occhi, ha predicato un po' dovunque, a Roma, come a Trieste. Raccoglieva le simpatie del pubblico per la sua facondia e per il suo bello stile di predicatore efficace. Fu egli affascinato dall'arcano potere di questa donna in modo che l'amore lo trasportasse a frodare i compagni di religione; oppure, oltre all'amore, potè in lui la convinzione sincera che effettivamente la donna del cuore era la nipote del cardinale e che questi l'avrebbe un giorno compensato con onori per l'opera d'assistenza portata nella causa che tanto stava a cuore al porporato? Pare probabile questa seconda versione. Infatti senza un convincimento sincero non solo in lui, ma negli altri superiori del convento, che effettivamente quella donna fosse la nipote del cardinale e che questi avesse interesse alla famosa causa, come avrebbe potuto il frate assentarsi dal convento così a lungo, andare a Monte Carlo (dove non predicava come a Trieste...) e più ancora: come mai tanto lui quanto la donna sarebbero riusciti a farsi consegnare 12 mila lire dal cassiere del convento?...

Evidentemente, più che complice, il frate-predicatore è stato una vittima di questa donna e anche un poco della sua ambizione di divenire vescovo, in ricompensa dei segnalati servigi prestati all'eminente cardinale. Per comprender bene tutto lo svolgimento delle gesta di questa donna, è necessario seguirla un poco più davvicino nelle sue peregrinazioni nelle diverse città da essa visitate e principalmente, per ora, a Trieste e a Montecarlo.

#### La marchesa a Trieste.

Da Roma, dove la Sposito aveva saputo abilmente abbindolare una guardia nobile pontificia e sua moglie, dando loro ad intendere a meraviglia la solita storiella della causa e del cardinal Rampolla, essa e la moglie del gentiluomo partirono per Trieste.

Nell'albergo, la Sposito, che a Trieste tutti ritennero per la marchesa Romilda Rampolla del Tindaro, menò una vita di gran lusso. Ogni giorno, una carrozza a due cavalli con servi in livrea si fermava all'albergo e vi salivano le due signore; qualche volta anche il frate, che le aveva raggiunte dopo poco il loro arrivo. Il frate predicava in una chiesa di Trieste, con grande successo.

La finta marchesa appariva incinta, ciò che le procurava continui disturbi. Essa si diceva maritata e divisa dal marito, sempre a ragione della famosa causa, ma divisa pro-forma; di quando in quando i coniugi si ritrovavano. Anzi un giorno, in uno dei viaggi fatti da lei, con la signora e col frate, in una stazione trovarono un ufficiale, col quale la finta marchesa parlò senza che i suoi compagni udissero quello che tra di loro dicevano. La Sposito disse poi ai suoi compagni che quell'ufficiale era suo marito. Da Trieste, un giorno, essa si allontanò e, sembra, per recarsi a Roma. Dopo pochi giorni tornò e il sintomo appariscente della sua gravidanza era scomparso. Essa narrò di avere abortito. Un altro giorno, in seguito all'arrivo di una partecipazione di morte, essa cadde in terribili convulsioni; mercè le cure del frate e della signora il male cessò. A Trieste essa trovò un'amica d'infanzia; una sera tornò in albergo svenuta, in compagnia di questa sua amica che la questura dovrebbe cercare in tutti i modi di trovare, o perchè complice o come testimonio prezioso.

La spiegazione di queste notizie è difficile a darsi. Perchè il misterioso viaggio da sola a Roma? La gravidanza era vera o simulata? E se simulata a quale scopo? Buio pesto! E buio pesto anche intorno alla misteriosa partecipazione di morte, che le arrecò tanto dolore; come intorno alla causa dello svenimento fuori dell'albergo, e all'incognita amica d'infanzia di lei....

Una sarta di Roma, la sign. Ida Emiliani, narrò ad un reporter della «Tribuna» che nel maggio scorso la Sposito, dopo averle ordinato due abiti, uno bianco, l'altro di stoffa bleu, partì poi per Trieste, insieme alla signora Monachesi. E le scrisse tre volte. Così dicendo la sarta mostrò al reporter le lettere inviatele dalla nipote del cardinale da Trieste: piccoli foglietti di carta modestissima, ricoperti da una scrittura non molto fine. Qua e là appaiono errori di ortografia, che non rivelano una profonda coltura nella signora Sposito: «Sono venuta per i funerali del re - scrive nella prima lettera. - Dica a suo figlio che a ottobre lo metterò in un ufficio rispettabile». Poi la signora Sposito tornò a Roma e ordinò alla sarta altri quattro abiti in seta e con merletti, uno dei quali doveva servire per la signora Monachesi. Il conto dei sei abiti ammontava a lire 1700. E la signora Monachesi, a richiesta della sarta, le consegnò duecento lire, promettendo di liquidare presto il debito. La signora Emiliani spedì gli abiti a Trieste, dove era tornata la nipote del cardinale.

— Ma non disse mai la signora Sposito di chiamarsi marchesa Romilda di Venezia?

— Nelle lettere - ha risposto la sarta - la signora si firma infatti con questo nome.

«Ricevetti la sua e prego sollecitare il lavoro - scrive da Trieste, in data 4 giugno, la marchesa di Venezia. - Da Trieste andrò a Monaco e poi a Torino, per sbrigare una causa».

— Ma di questa causa ne ha parlato mai con lei la marchesa?

— Ha soltanto detto qualche volta che aveva intentato un giudizio civile e che sperava di vincerlo. Solo ieri ho ricevuto i suoi vestiti - scrive la marchesa, in data 29 giugno, da Montecarlo. - La signora Monachesi sta bene, ma soffre un po' di gelosia. Scusi l'espressione e sia segreta di questa confidenza. Se ha bisogno di me mi comandi e non dubiti che al mio ritorno suo figlio....»

#### A Montecarlo.

Più precise e particolareggiate sono le notizie sulla vita dei tre a Montecarlo. A Montecarlo molti hanno ancora presente il misterioso «trio». Al Casino la marchesa mise il piede rare volte, in compagnia della sua compagna che i più ritenevano una sua dama d'onore; ai frati, come è noto, è inibito l'ingresso. Ai tre personaggi, si univa spesso, in vettura, la superiora di un convento di suore. Le gite in carrozza erano molto frequenti, anche di notte; essi si servivano quasi sempre dello stesso vetturino, che il corrispondente della «Vita» è riuscito a intervistare:

«La marchesa, ha detto il cocchiere, poteva avere dai 20 ai 25 anni. Essa chiamava per nome il frate, con una confidenza più che fraterna. Un giorno credevo d'impazzire: io li aveva condotti su tutte le strade che conducono a Mentone; ma la marchesa si ostinava a pretendere che vi doveva essere un'altra strada da lei percorsa altre volte. Dai discorsi che facevano tra di loro, capii che cercavano un villino. La marchesa parlava sempre di questo misterioso villino ai compagni di viaggio e questi si mostravano desiderosissimi di trovarlo. Lungo la riviera ho inteso sovente il superbo frate, dire confidenzialmente alla marchesa: - Quando sarò vescovo voglio comperarmi un villino in questi splendidi luoghi».

Queste parole, pronunciate dal frate, dimostrano, come egli fidasse nella ricompensa promessagli dal cardinale per i servigi che stava rendendo alla nipote. Una sera il «trio» si fermò a Mentone in casa del vecchio curato e vi passò la notte, anzi più di una notte. Corse voce che la marchesa alla notte si sentisse male e che, per consiglio del medico, fosse trasportata nel piano superiore nella camera del frate, che la vegliò tutta la notte col medico e con la signora che l'accompagnava. Da quella notte e durante tutta la permanenza dei tre a Mentone, la marchesa non abbandonò più la camera del frate, per tema di risentirsi male e potere meglio pregare.

Specialmente negli ultimi tempi di loro permanenza a Monte Carlo, la marchesa, anche stando in carrozza, inveiva spesso, con frasi veementi e titoli volgari, verso un vecchio zio, cardinale; i compagni le raccomandavano la calma, esortandola a non fare pubblicità, ed essa si calmava. Venne poi il rimpatrio della nobil dama romana che l'accompagnava (la quale subodorato il losco affare, scrisse al marito di mandarla a prendere) la fuga precipitosa della marchesa e del frate in automobile, dopo la truffa al convento, delle 12 mila lire....

#### Fu davvero a Trieste la marchesa?

Fin qui i giornali romani. Abbiamo chiesto informazioni sul soggiorno della pretesa marchesa a Trieste, in tutti gli alberghi della città, ma nessuno ce ne ha saputo dir niente. Ogni albergo, per conto suo, esclude di averla avuta tra i suoi ospiti. Che non abbia alloggiato in albergo di sorta? O che gli albergatori abbiano paura, come dicono in gergo professionale, di «screditare l'esercizio»? Da altre indagini che abbiamo avviate ci risulterà sperabilmente alcunchè di più preciso.

#### Il frate non sarebbe un cappuccino.

Il padre Paterniano, guardiano cappuccino del locale Convento, ci scrive pregandoci di rilevare, «a tutela del decoro della famiglia e dell'Ordine, che il protagonista di questo romanzo non è un cappuccino nè di S. Miniato nè della Toscana o dell'Italia e quindi mai fu a predicare a Trieste».

# CRONACA LOCALE

## DISCUSSIONI UNIVERSITARIE.

#### La via per giungere a Trieste.

Per continuare l'esame della situazione in cui si trova e a cui si avvia il problema universitario, Mario Scotoni che fu tanta parte del movimento studentesco degli ultimi anni, passa dal «punto di partenza» esaminato in precedente articolo di cui abbiamo fatto cenno ieri, alla «via» da seguire. Il suo secondo scritto giuntoci ieri, incomincia con l'ammonire a lasciar da parte tutte le recriminazioni e le lodi, fin ogni accenno al periodo passato della lotta universitaria poichè - egli scrive - oggi non è tempo di criticare, ma di fare.

L'articolista si domanda quindi quale sia la nostra meta e risponde: l'Università italiana a Trieste. E all'altra domanda quale sia oggi il nostro stato di possesso, accenna ai quattro professori della disciolta facoltà giuridica, alla cattedra di Arturo Farinelli che, a quanto a lui consta, non accetterà l'invito venutogli da Padova, e infine al diritto di fare esami di legge in italiano a Graz e ad alcuni diritti nella facoltà filosofica di Innsbruck.

In quanto alla tattica futura l'articolista rileva che essa deve mirare anzitutto a conservare il presente stato di possesso, ponendo mano agli estremi rimedi il giorno in cui il Governo volesse privarci d'una parte benchè minima di ciò che possediamo. Riguardo ai mezzi per raggiungere la meta di Trieste, lo Scotoni si compiace che accanto agli studenti si sieno schierati risolutamente i docenti e a proposito della proposta e della relazione del prof. Pasini, note ai nostri lettori, concreta il suo pensiero così:

«Dunque: Trieste pensi a fondare a spese sue e delle provincie sorelle una libera sezione filologica (il dott. Pasini, basandosi su calcoli del defunto prof. Mussafia, crede che la spesa ammonterebbe a circa centomila corone!) e ad ottenere alla stessa dal Governo il riconoscimento ufficiale; contemporaneamente gli altri fattori procurino di far sì che il Governo trasporti a Trieste la soppressa facoltà giuridica e i professori che ancora ci rimangono.

«Osserviamo però subito che male comprende la cosa chi parli di una precedenza da darsi alla facoltà filosofica su quella giuridica. Poichè sarebbe madornale errore tattico trascurare ora la facoltà giuridica, unico campo nel quale possediamo qualche cosa di concreto, per concentrare tutta l'attenzione nostra sulla facoltà filosofica.

«L'azione nei due campi deve procedere parallela e solo in tanto si può parlare d'una precedenza della sezione filologica sulla facoltà giuridica, in quanto la fondazione della prima dipenderà in gran parte dal Comune di Trieste, il quale - è fuori di dubbio - si sbrigherà molto più celermente d'un qualunque Governo austriaco. Ma parlare d'una precedenza come cosa voluta è errore grande, derivato da una superficiale conoscenza di tutta la questione».

E venendo ai mezzi Mario Scotoni scrive all'«Alto Adige»: «Per la sezione filologica l'azione spetta anzitutto a Trieste: e la faccenda, posta così in buone mani, camminerà, come si suol dire, da sè. Non a noi spetta dare consigli agli uomini egregi che stanno a capo della prima città italiana dell'Austria.

«Più intricata è la questione per ciò che riguarda la facoltà giuridica. Per essa noi dobbiamo «domandare» al Governo: ora vi sono diversi modi di «domandare», e il modo appunto deve essere discusso.

«Di leggeri si ammetterà che in Austria chi fa la domanda con troppo buon garbo di rado o mai viene esaudito. Occorre quindi domandare altrimenti, secondo il metodo provato a Innsbruck: spingendo cioè all'estremo l'esercizio di tutti i nostri diritti, noi dobbiamo costringere il Governo a cedere. Il primo passo spetta quindi agli studenti, i quali devono procedere d'accordo coi deputati: e questi a lor volta devono appoggiare gli studenti.

«Ai giovani nostri decidere dove e quando debbano incominciare. Si ricordino essi che base di ogni azione è la buona organizzazione e che il luogo in fondo conta poco. Anzitutto vale l'organizzazione e per organizzarsi bisogna concentrarsi. Un grido fu già lanciato: Tutti a Graz! E sia! Purchè a Graz non torni in campo la paura di perdere certi diritti poco invidiabili! Così definito lo scopo ed i mezzi, non sarà difficile giungere alla meta, purchè ci sorregga cosciente una forza indomita di volontà».

★

Dall'esposizione molto lucida e concreta dello Scotoni ci compiacciamo di vedere confermato il nostro pensiero manifestato giorni or sono contro la disputa se e a quale delle due facoltà si debba dare la precedenza. Non ugualmente possiamo assentire alle speranze che l'articolista trentino ripone nell'opera del Comune di Trieste per ciò che spetta alla sezione filologica, quasi che il Comune potesse da solo e senza dipendere dal Governo provvedere alla bisogna.

Se ciò fosse, Trieste e gli italiani avrebbero la facoltà filologica e la intera università da lunghi anni. Ogni sacrificio sarebbe stato lieve a Trieste e, con Trieste, agli altri Comuni nostri. Ma il Governo c'entra, pur troppo, anche in questo. E che cosa voglia dire questa ingerenza governativa, dimostra il passato. Facendo seguito a numerose offerte precedenti, fin dal febbraio del 1899 la Giunta provinciale di Trieste aveva chiesto al Governo che le fosse concesso di istituire a tutte spese del Comune le due facoltà. Ma il Governo nemmeno rispose. E quando nell'ottobre dell'anno decorso questa domanda e questa offerta furono portate dai deputati dinanzi al Parlamento, le due proposte d'urgenza, quando non fossero state ritirate per la ragione e i compensi conosciuti, sarebbero state sepolte da chi sa quale maggioranza contraria.

Anche per una semplice sezione filosofica universitaria ci vuole, come abbiamo mostrato tante volte, e il permesso dello Stato per l'apertura e il riconoscimento per la così detta equiparazione, senza la quale la sezione non avrebbe utilità pratica. Ora, e l'uno e l'altro di questi atti il Governo intende riversare sul Parlamento, di cui per il momento sono troppo noti gli umori e le condizioni. Così stando le cose, non ci sentiamo di lasciar sorgere in chi legge la illusione che Trieste può fare da sè, che farà e farà presto la sezione filologica. Trieste potrà rinnovare la domanda che va ripetendo dal 1899; ma nulla più. E' al Governo, è al Parlamento che spetta di decidere, anche se tutte le spese sono assunte dai nostri Comuni. Questo è doveroso mettere in chiaro affinchè poi non si attribuiscano al Comune di Trieste ritardi e delusioni che incomberebbero invece a colpa di altri fattori.

E ancora. Nell'esauriente scritto del signor Mario Scotoni non avrebbe dovuto, a parer nostro, mancare un accenno al memoriale recentemente presentato di comune accordo fra studenti e deputati al nuovo ministro dell'istruzione e nel quale, come provvedimento provvisorio, si chiedeva l'equiparazione degli studi e dei diplomi conseguiti nel Regno sino a che la situazione parlamentare non consenta la soluzione vera e propria e definitiva del nostro problema. E' questo un punto concreto, al quale va dato nell'attuale momento il maggior peso. I deputati dovrebbero, lo ripetiamo, insistere presso il Governo per avere al più presto una risposta su quel postulato, risposta che dovrà determinare l'ulteriore atteggiamento e dei deputati e degli studenti e del popolo.

Comunque, poichè si insiste sulla necessità di un accordo costante fra deputati e studenti nella tattica da seguire nel futuro immediato, sarebbe consigliabile che si riannodassero subito i rapporti fra questi due massimi fattori del movimento universitario e le deliberazioni fossero il frutto di un accordo fra chi deve agire nelle aule universitarie e chi di quell'azione deve essere il tutore e da essa trarre le conseguenze sul campo parlamentare e di fronte al Governo.

L'azione avvenire, qualunque essa sia, dev'essere deliberata e attuata col consiglio e con la responsabilità di tutti.

## LA MARINA MERCANTILE
#### e gli istituti di credito navale.

Su questo argomento della più ampia importanza anche per la nostra marineria, il professor Fontana-Russo ci invia un articolo che lucidamente espone lo stato attuale del problema nei vari paesi. Pubblicandolo, non intendiamo di associarvicisi incondizionatamente, in particolare dove tratta delle sovvenzioni alla marina mercantile, perchè nel giudicare sulla necessità e la opportunità di tali aiuti finanziari da parte dello Stato non si deve far astrazione da circostanze speciali proprie ai singoli paesi. Ma ecco l'articolo:

Tutti gli Stati si preoccupano della marina mercantile. Dovunque è una ricerca affannosa dei mezzi atti a stimolarne l'operosità, nè si risparmiano oneri gravosi pur di riuscire allo scopo. I premi di costruzione e di navigazione, già usati dalla Francia e poi imitati da alcuni Stati d'Europa, han fatto la loro prova e si sono dimostrati apertamente inefficaci. La Francia, ad onta della tenacia con cui si è affidata a tale metodo, non è riuscita a risollevare la sua marineria di commercio; e l'Italia vede ora risorgere la propria, non per merito dei premi elargiti, ma per effetto del rifiorire dei suoi traffici e delle sue industrie. Non si è compreso ancora che la marina mercantile risente assai e in modo diretto delle condizioni generali dell'economia pubblica; che essa langue nei periodi di depressione, mentre risorge negli anni di vigorosa ripresa e di slancio. Molti fingono d'ignorare che vana è la cura di artificiali rimedi quando la marina è colpita da diffuso languore; e dimenticano che tale malessere si è mostrato sempre ribelle ad ogni energico stimolo legislativo.

Ciò non significa però che lo Stato debba disinteressarsi ad ogni costo e sempre della marina mercantile. Al contrario, questa va sorretta con una savia azione preservatrice, pur mantenendosi lo Stato al di fuori d'inutili aiuti pecuniari. Si tratta di assisterla con istituti giuridici dagli intenti pratici, i quali richiamano il risparmio nazionale verso le industrie navali, garantendone l'impiego. La proprietà terriera, per esempio, trae non poco aiuto indiretto dagli istituti di credito fondiario ed agricolo, e pure tali enti, per quanto regolati con atti legislativi, non impongono acun onere al bilancio dello Stato.

Ora, l'insufficenza degli ordinamenti giuridici di molti paesi fa sì che le navi non offrano idonee garanzie per ottenere il credito di cui possa aver bisogno l'armatore. Questa lacuna, mentre eleva il costo dei capitali, rende impossibile il sorgere di appositi istituti di credito navale. Comunemente, il diritto pubblico continua a considerare la nave come un bene mobile, e per ciò non la rende capace di vincoli, come l'ipoteca, che costituiscano una salda garanzia dei diritti del creditore. E' questo il perpetuarsi di una tradizione giuridica antica, che aveva la sua ragione d'essere nei tempi in cui le navi richiedevano scarsi capitali, ma che non può continuare oggi, che il valore dei piroscafi è, di ordinario, superiore a quello medio degl'immobili.

Alcune legislazioni riconoscono il pegno navale, che ha varie affinità con la ipoteca, ma esso è inadeguato alle moderne esigenze del credito ed in pratica è assai scarsamente usato.

Nè ciò è tutto. Altre incertezze ed altre non poche difficoltà, derivanti dal diritto internazionale, diminuiscono la tutela dei creditori, per le navi che si trovano all'estero, le quali seguono è vero il principio della «legge della bandiera», ma che in pratica dà luogo ad infinite controversie d'ordine pubblico interno. Queste difficoltà di natura giuridica fan sì che l'armatore, se può trovar credito a breve scadenza per la fiducia di cui egli eventualmente goda, non ottiene credito a lunga scadenza, se non assai difficilmente e a condizioni onerose. Così stando le cose, i proprietari di navi si trovano in posizione d'inferiorità rispetto ai possessori di beni urbani e rustici; i quali, con la garanzia effettiva delle loro proprietà, possono sempre procurarsi a buone condizioni i capitali di cui abbisognano.

★

Come porre riparo a tale stato di cose, tanto pernicioso all'industria marittima? Certo, sarebbe utile una larga riforma negli ordinamenti giuridici, in modo che le disposizioni riguardanti le navi sieno meglio rispondenti ai bisogni dell'armamento, e agevolino la concessione del credito navale. Già il congresso di diritto internazionale marittimo tenutosi in Amburgo nel 1902 si mostrò favorevole all'adozione di principii uniformi per tutti i paesi, in così intricata materia.

Ma anche all'infuori delle future modificazioni nelle leggi dei singoli Stati, in questi ultimi tempi si sono proposti degl'istituti di credito navale, allo scopo di facilitare il procacciamento dei capitali agli armatori bisognosi. A questi istituti, forti di parecchi milioni, sarebbe riservata una certa vitalità se fosse consentita una funzione legale della maggiore importanza pratica. Si dovrebbero cioè considerare come proprietari della nave, come si dovrebbe ritenere noleggiatore il mutuatario, fino a quando l'armatore resta debitore degl'istituti. Così facendo, l'armatore non potrebbe vendere, nè pignorare, nè ipotecare la nave, se non dopo estinto il debito; e gl'istituti, in caso di mancato pagamento, potrebbero provveder sempre, senza impacciose formalità, alla salvaguardia dei loro diritti. Questa forma di contratto, necessaria date le leggi imperanti in molti paesi, potrà parere troppo ardita e quindi non scevra di pericoli. Però, in Inghilterra e negli Stati Uniti, sotto la pressione dei bisogni del commercio, sono sorte istituzioni di tal genere (come il «mortgage») che al creditore della nave assicurano un diritto di priorità condizionato al mancato pagamento.

Naturalmente, resterebbero a carico del mutuatario, non solo le spese di esercizio, ma anche quelle di ordinaria e straordinaria manutenzione; anzi, qualora egli non usasse la necessaria diligenza nella conservazione della nave, vi provvederebbero gli istituti, con diritto di rivalsa. Inoltre, la nave sarebbe assicurata per somma non inferiore a quella mutuata; ed in caso di sinistro i premi sarebbero pagati direttamente agl'istituti. I quali, date queste garanzie, si sentirebbero tutelati efficacemente nei propri interessi.

Questa riforma è in tal guisa concepita da dare, all'ombra della legge, la maggiore e libera esplicazione all'iniziativa privata. Ma altri, più arditi nel patrocinare l'intervento dello Stato in simile materia, vorrebbero che un unico grande istituto provvedesse a tale bisogna, e che il fondo iniziale di esso fosse provvisto dall'erario pubblico. Or non è molto, venne proposto, in Italia, che lo Stato provvedesse un fondo di cinque milioni di lire ad un istituto di credito navale di futura creazione; al quale si sarebbe data facoltà di emettere delle cartelle per una somma dieci volte maggiore. Con un capitale complessivo di cinquanta milioni messo a disposizione degli armatori, l'industria navale potrebbe avere fortissimo impulso. Ma è sempre dubbio se allo Stato convenga di rendersi promotore ed anche finanziariamente responsabile di una simile impresa. Forse sarebbe miglior consiglio non impegnare l'erario pubblico alla soluzione di così ponderosi problemi. L'opera dello Stato dovrebbe limitarsi a rendere possibile il sorgere di tali istituti, promovendo gli atti legislativi che dovrebbero facilitarne la funzione, garantendone gl'interessi. Il capitale privato, se tutelato dalla legge, non mancherebbe di compiere l'opera sua, che è - le molte volte - opera di utilità sociale.

## Le carriere scelte dai licenziati dal Ginnasio
#### Una statistica.

Un distinto professore del nostro Ginnasio comunale ci scrive la presente:

Nella caldura degli ozî estivi, che non permettono occupazioni di agile fantasia, ma piuttosto di sonnacchiosa pazienza, mi son messo a fare statistiche, e forse potrà riuscire utile anche ai lettori del «Piccolo» una considerazione sulle carriere scelte dai giovani licenziati dal nostro Ginnasio comunale superiore da che esso esiste; sicchè molti di quei giovani ora sono diventati se non vecchi, adulti. Da una simile statistica potranno trar lumi quelli che si troveranno nella necessità di dover prendere una decisione, ed anche le superiori autorità sapranno meglio giudicare a quali carriere essi debbano incoraggiare gli studenti con sussidî o borse di studio.

Veramente, la mia statistica non è del tutto esatta, perchè dai programmi della scuola si può bensì desumere quale carriera i licenziati abbiano allora scelto, non però quale abbiano poi nel fatto percorsa. Ancora: appunto per il valore relativo di quell'indicazione, nè i compilatori della statistica annuale vi dànno gran peso, nè i licenziati sono sempre sicuri del fatto loro. Inoltre parecchie volte il programma non tiene conto di quelli che sono stati rimessi ad una prova ulteriore dopo due mesi, epperò il conto non è completo. Completa e precisa statistica dei licenziati so che intendono di preparare due docenti del nostro Ginnasio per l'occasione del cinquantesimo anniversario dell'istituzione del Ginnasio, e allora si potrà sapere di ciascun licenziato la carriera realmente percorsa, e quella sarà la vera storia del nostro Ginnasio, la dimostrazione pratica del vantaggio che gli allievi hanno ritratto dall'educazione, che deve essere non scopo a sè, ma preparazione alla vita.

Dal secondo anno di esistenza dell'Istituto (perchè nel primo anno 1863-64 non aveva ancora diritto di dare attestati di licenza) a tutt'oggi, adunque in 42 anni di esistenza, ho contati 622 licenziati, però il numero vero, per la ragione addotta sopra, deve essere di circa 640.

Dei 622 ben 318 dichiararono di dedicarsi allo studio del diritto, ma il numero è ancora maggiore, sopratutto a danno della filologia e in genere delle materie raggruppate nella facoltà filosofica delle università austriache.

Per molti lo studio del diritto non è una scelta ma una costrizione, perchè per inveterata consuetudine chi vi si dedica rimane a studiare a casa propria, magari attende ad un'occupazione che gli procacci il sostentamento; e molti dalle condizioni economiche sono costretti a rinunciare allo studio prediletto. Così avviene che benchè 40 si sieno dichiarati per lo studio della matematica (però il relatore deve avervi incluso tutti quelli che dichiaravano di voler inscriversi ad un politecnico), 18 per quello della filosofia (cioè di una materia della facoltà filosofica), 19 per la filologia, 6 per la storia e geografia e 4 per le scienze naturali, forse nemmeno la metà tenne poi fermo alla scelta fatta, alcuni perchè si sentirono incapaci, i più certo per difficoltà finanziarie, giacchè, mentre abbondano le borse di studio universitarie per studenti di medicina ed anche di legge, sono molto scarse quelle per studenti della facoltà filosofica. E così avviene che, mancando i professori italiani, in parecchie scuole medie della regione o tutte italiane, come l'accademia di commercio e nautica di Trieste, o solo in parte come le scuole magistrali di Gorizia e Capodistria, i posti che spetterebbero di diritto a docenti italiani, sono invece occupati da docenti di origine non italiana.

Passiamo alla facoltà medica: alla quale le dichiararono di volersi inscrivere 164 dei licenziati; anche questo numero sarà nel fatto scemato seppur di poco, a vantaggio certo del contingente dei legali.

Ed ora, il grosso è passato; nel resto troviamo 16 per la teologia, 4 per la chimica, 4 per la diplomazia, 1 per la veterinaria, 2 per il commercio, 1 per la musica e 4 incerti.

Mentre negli ultimi anni era andato diminuendo il numero degli studenti di medicina, crebbe invece notevolmente il numero dei licenziati dal Ginnasio che si dedicano all'ingegneria, persuasi che anche a quello studio sia necessaria non

tanto una preparazione tecnica, quanto uno sviluppo intellettuale superiore; dal 1896 ogni anno c'è per lo meno uno che si dichiara per l'ingegneria (nel 1905 sono ben sette), complessivamente 23, da aggiungersi al conto di sopra.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Da F. R., L. C., E. F., E. L., cor. 5.

Partendo da Codroipo, per l'invito alla cena che offriva il trattore Antonio Scacoz, da Menigo, cor. 5.

**La partenza della squadra inglese.** Ieri mattina, alle 6.30 e alle 8, le cinque navi da guerra inglesi facenti parte della squadra dell'Adriatico, abbandonarono il nostro porto. Si diressero alla volta di Venezia per unirsi al grosso della squadra, che si trova da alcuni giorni colà.

★ Ieri pervenne al sig. podestà avv. Sandrinelli la seguente lettera:

«Magnifico Signor Podestà,

«A nome del contrammiraglio comandante la squadra degli incrociatori sir. H. Lambton, dello Stato maggiore, degli ufficiali, sotto-ufficiali, soldati e marinai, ho l'onore di esprimere a Lei ed alla Sua gentilissima Signora i sensi di gratitudine e di riconoscenza per le innumerevoli prove di simpatia date alla squadra, in nome di questa bella città, durante la sua permanenza a Trieste.

«Nel portare ciò a conoscenza della S. V. Ill., mi permetto aggiungere i miei più doverosi, sentiti e cordiali ringraziamenti per tanto onore, tanta amabilità e tanta cortesia. Della S. V. Ill. devotissimo, dal Regio Consolato della Gran Bretagna, Trieste, li 24 agosto 1906, G. Bowring Spence m. p., H. B. M. Consul».

**Un busto di Umberto Veruda.** Gli artisti, certo con l'unanime consenso di tutti i cittadini, stanno per sciogliere un debito di amore e di omaggio alla memoria di Umberto Veruda. Mercoledì 29 corr. a ore 10 ant. per cura del Circolo Artistico seguirà al cimitero lo scoprimento del busto dell'artista.

**Per il concorso dei forestieri. - L'esempio del Trentino.** Mentre, auspice, la Camera di commercio, sta per prendere forme concrete ed efficaci il movimento da noi propugnato per promuovere e organizzare il concorso dei forestieri anche nel nostro paese, non sarà privo d'interesse apprendere che in una provincia sorella, nel Trentino, questo movimento va portando frutti sempre più larghi. Colà l'azione è affidata ad una società apposita: la Società concorso forestieri nel Trentino, che ha sede a Trento, con un ufficio a cui fanno capo tutte le iniziative in questo campo e dal quale si dipartono tutte le fila regolatrici del movimento.

Quando la Camera di commercio imprenderà l'esame della nota proposta della Deputazione di Borsa, sarà il caso di esporre a che tenda e in quali forme si esplichi l'attività della Società trentina per il concorso dei forestieri e di altre affini società italiane e tedesche. Oggi vogliamo accennare come il sodalizio trentino abbia saputo approfittare dell'Esposizione di Milano per fare al proprio paese una degna réclame. Nello «stand» del «Touring Club Italiano» sono esposti in un elegantissimo atrio una serie di superbe fotografie di colossali dimensioni, e nel locale stesso una signorina, vestita con costume delle alpi trentine, distribuisce ai visitatori due opuscoli, che con ogni mezzo si cerca di diffondere in tutta la penisola. Queste due pubblicazioni si intitolano l'una «Italiani visitate il Trentino», l'altra «Guida turistica del Trentino» e sono inviate gratis a chiunque ne faccia domanda alla Società.

Abbiamo dinanzi i due bellissimi opuscoli. Si hanno in essi sinteticamente riunite molte indicazioni sul Trentino: la sua posizione e i suoi confini: sono segnate le linee ferroviarie, le strade per le automobili, carrozze, biciclette e messaggerie dal Regno al Trentino; le valli, i monti, i laghi, la cascate, le acque minerali, gli stabilimenti balneari e climatici. Vi sono cenni storici delle principali città, delle stupende vallate di Non, Valsugana, Giudicarie, di Fiemme e di Fassa, indicandone i luoghi più frequentati e le gite più attraenti. Nella prefazione di uno di questi opuscoli è detto che una delle caratteristiche ed al tempo stesso delle prove del largo progresso economico verificatosi nel Regno d'Italia nell'ultimo decennio è data dall'accresciuto desiderio degli italiani di viaggiare nelle regioni alpine, mentre fino a pochi anni or sono pareva che il grande movimento dei forestieri nelle Alpi fosse limitato a tedeschi, inglesi e francesi.

«Ora non è più così. Nella Svizzera, nelle valli del Piemonte, nelle regioni dei laghi lombardi, nel Cadore, nel Tirolo accorrono numerose dal Regno le famiglie a passare l'estate; le strade di queste regioni sono percorse in prevalenza da automobili italiani; le più ardite vette della catena alpina non sono ignote ai soci del C. A. I. Ma con tanto desiderio di viaggi un paese è stato totalmente trascurato dagli italiani: il Trentino, il quale è percorso solo in trenno dagli italiani che si portano o nella Pusteria o sul Brennero, od in Val Venosta; è guardato a distanza dalle superbe cime del Cadore o dai ghiacciai dell'Ortler; ma non è meta alle escursioni, non è scelto come soggiorno estivo, se non raramente, dagli abitanti del Regno. Eppure esso offre bellezze pari, se non superiori, a quelle delle regioni finitime ed è abitato da una popolazione che è con tutti ospitale, ma che in modo speciale ci tiene ad esserlo con quelli con cui ha comune le glorie e i dolori, la lingua e i costumi, le tradizioni e gli affetti.

«Gli italiani - continua l'appello - visitando il Trentino, compiranno opera veramente patriottica opponendosi all'invadente falange tedesca che nei mesi estivi si precipita su quella regione e pretende che da tutti venga compresa la lingua tedesca e che cose e persone, alberghi e albergatori siano tutti tedeschi; opponendosi con una falange italiana, che vada con la coscienza d'essere in terra italiana e parli perciò esclusivamente la nostra lingua, conservi le nostre tradizioni, domandi i giornali nostri e rafforzi questi valorosi connazionali nelle aspre battaglie che devono sostenere a difesa della lingua italiana. Chi può, visiti il Trentino, che offre bellezze immense all'ammirazione di tutti, e che ha bisogno, assoluto e urgente bisogno, di contrapporre ai numerosi visitatori tedeschi altrettanti visitatori italiani».

Chi non vede quanto bisogno non avrebbero Trieste e la Regione Adriatica di un'attività pari a quella che vanno alacremente svolgendo, con vantaggi morali ed economici, i fratelli del Trentino?

**Per partecipare alla festa di Cervignano** il Club Veloce «Trieste» indice per domani domenica una gita per Cervignano partendo in due squadre: I squadra alle 6 ant. dai Portici di Chiozza, II squadra alle 12 mer. pure dai Portici Chiozza.

**Sospensione dell'energia elettrica. - Informazioni del pubblico.** L'officina comunale del gas comunica che dovendosi eseguire alcuni lavori per l'ampliamento della rete, domenica e lunedì 26 e 27 corr. resta sospesa (tempo permettendo) la fornitura dell'energia elettrica dalle 5 ant. sino circa le 6 pom. in tutte le vie comprese fra il mare e la linea formata dalle vie S. Spiridione, delle Beccherie, Cavana, Madonna del mare e Tigor.

**I boschi e la Transalpina.** A proposito degli incendi di boschi verificatisi negli ultimi tempi nel nostro territorio e dovuti alle faville uscenti dalle locomotive della Transalpina, apprendiamo che la presidenza della Commissione per l'imboschimento del Carso non mancò di occuparsene appena le fu noto il primo di tali incendi. In seguito a questo intervento si tenne mercoledì una conferenza fra il presidente della Commissione stessa comm. Burgstaller de Bidischini, il direttore dell'Ufficio tecnico municipale ing. dott. Lorenzutti, e un rappresentante della Direzione delle ferrovie dello Stato. Nella conferenza furono concretate delle misure intese ad impedire ulteriori danneggiamenti di boschi. Le deliberazioni furono sottoposte all' approvazione ministeriale, mentre la Commissione d'imboschimento cercherà di essere risarcita dei danni cagionati dai ripetuti incendi ai boschi che sono frutto della sua indefessa e paziente attività.

**Nuptialia.** La gentile signorina Ninetta Bak si unì in matrimonio col signor Edoardo Harnisch.

**Il parco e il castello di Miramar,** rimarranno chiusi sino a nuovo avviso.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Augusto Lapaine dalla signora Cornelia ved. Pototschnig cognata dell'estinto, corone 20, dai signori Emma e Giuseppe Pototschnig di Vienna, cognati dell'estinto, cor. 30, dai sig.ri Mila e Benedetto Pototschnig cognati dell'estinto, corone 30 a favore degli Amici dell'infanzia; dal signor Mass. Mauer cor. 30 a favore della Guardia medica; dalla signora Maria ved. Verwega cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai sig. Spiridione Paleologo e consorte cor. 30 a favore dell'«Elisabettino».

Per onorare la memoria del sig. Carlo Faber dai signori Francesco e Anna Pohlutka cor. 20 a favore della Guardia medica.

— L'impresa «Adriatica» dei lavori portuali elargì alla Casa dei marinai corone 30, trattenuta per multa.

— Per onorare la memoria del signor Augusto Lapaine elargirono agli Amici dell'Infanzia i signori F. V. corone 20 e M. F. corone 20.

**Convegni sociali.** Il Comitato divertimenti famigliari della Società fra impiegati civili ha organizzato per la sera di sabato 1. settembre, a Barcola (Restaurant Giovanella) un trattenimento il cui netto ricavo andrà a vantaggio dei fondi orfani e disoccupati della Società stessa. Nel programma della festa figura, fra altro: una sfilata di canotti illuminati, fuochi artificiali, concerti, tombola umoristica, danze ecc. ecc. I viglietti d'ingresso si possono acquistare fin d'ora alla sede della Società (Stadion 7).

**Gita di veneziani a Trieste.** Domani alla una pom. arriverà in gita da Venezia il piroscafo «Adriatico» della Lagunare. L'«Adriatico», per render possibile ai gitanti una più lunga permanenza a Trieste, ripartirà da qui lunedì alle 2 pom.

**Gite per mare.** Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Pirano e Portorose col piroscafo «Arsa». Partenza alle 3 pom., ritorno da Portorose alle 6.15 e da Pirano alle 7 pom.;

per Grado col piroscafo «Trieste». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 mer. e alle 7 pom.;

per Grado col piroscafo «Besenghi». Partenza alle 8 ant.; ritorno alle 6.45 pom.;

per Monfalcone col piroscafo «Monfalcone». Partenze alle 8 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 11.30 ant. e alle 7 pom.;

per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 3, 4.15, 5 e 7.30 pom.; ritorno alle 3.30, 7, 8 e 9 pom.

**Arrivo di sardelle.** La nostra pescheria che in questi ultimi giorni era molto fiacca, ieri l'altro e ieri riprese animazione. Iersera alle 6 arrivarono da Pola circa 80.000 sardelle.

**Sul parto trigemino.** Come a suo tempo narrammo, il 13 corr. la signora Maria Marzer, moglie di un cameriere del Lloyd, abitante in via S. Marco N. 12, diede alla luce tre bambini - due femmine e un maschio. Oggi apprendiamo che ieri l'altro alle 11 ant., dopo aver vissuto dieci giorni, due dei bambini morirono, e precisamente quello nato secondo, di nome Giuseppe, e il terzo, una femmina, a nome Giovanna. Il primo vive ancora.

**Male improvviso.** Venne chiesto ieri telefonicamente il soccorso del medico d'ispezione dell'«Igea» al domicilio del dott. Alfredo Cambon, in via di Riborgo 23. Accorso prontamente, il sanitario constatò trattarsi di apoplessia e somministrò al malato le cure più urgenti. Lo stato del dott. Cambon è grave.

**Cronaca dei furti.** Ierlaltro alle 12.30 mer., fu arrestato dalle guardie il bracciante Michele S., di 59 anni, abitante in via Malcanton, il quale aveva rubato una giacca del valore di 4 corone a danno di Renato Cosciancich, pesatore alla riva del Sale, e una tovaglia del valore di 4 corone nel restaurant dell'«Hôtel Balcan».

★ Pietro Zandomini, da Rovigno, giunto ierlaltro a Trieste col piroscafo proveniente da Pola, denunciò alla polizia di essere stato derubato di un cappotto del valore di 54 corone che, sbarcando nella nostra città, aveva lasciato senza custodia a bordo di detto piroscafo.

★ Giovedì alle 10 di mattina, un ignoto ladro penetrò con chiavi adulterine nel casotto del calzolaio Achille Lucchesi, portinaio della casa N. 16 di via Dante Alighieri, e ne rubò cinque paia di scarpe del valore complessivo di 28 corone. Il danneggiato denunciò il furto all'autorità.

★ Ierlaltro nel pomeriggio, dal lavoratorio dei fabbri nella fabbrica birra Dreher venne a mancare una spina d'ottone del valore di 15 corone, consegnata per una riparazione. Il capo-lavoratorio aprì un'inchiesta e finì col concentrare i suoi sospetti sull'operaio Giorgio T., di 24 anni, abitante in via Giulia. La cosa fu comunicata alla polizia e questa, arrestato il giovanotto, che si protestò innocente, fece una perquisizione nella sua stanza e trovò la spina rubata sotto il letto.

**Gli incidentini delle vie.** Giovedì alle 9 del mattino saliva per la via S. Daniele un carro carico di mobili, tirato da due cavalli e condotto dal carrettiere Giuseppe M., di 29 anni, abitante a Santa Maria Maddalena superiore. Giunto all'angolo della via Giustinelli, il veicolo, causa la inavvertenza del M., cozzò violentemente contro un fanale pubblico, mandandolo in frantumi. L'inesperto carrettiere fu denunciato alla polizia.

**Piccolo incendio.** Ieri mattina alle 3, i vigili furono avvertiti che era scoppiato un incendio nella fonderia Osvaldella, in via Media. Accorsi, trovarono che aveva preso fuoco un pezzo di armatura sul nuovo camino che si costruisce. Ne è da attribuire la causa alla circostanza che era stato fatto fuoco nel forno prima che il camino fosse terminato. Il minuscolo incendio fu spento in breve senza nessun danno.

**Isterismo.** Il medico d'ispezione dell'«Igea» venne chiamato d'urgenza all'ispettorato di via Tigor per certa Carolina Ridenschek, di 34 anni, giornaliera, abitante in via S. Michele N. 17, la quale era stata colta da un accesso d'isterismo.

**Che sia causa la gelosia?** Era affacciata alla finestra da circa un'ora e, almeno a giudicare dalle apparenze, era di ottimo umore. Ma ad un certo punto si udì la giovane emettere un'esclamazione di rabbia. Poi si ritirò lestamente dalla finestra, s'impossessò nervosamente di due bottiglie che si trovavano sul tavolo e, riaffacciatasi alla finestra, le gettò contro una coppia che passava per la via. Le bottiglie peraltro furono tanto intelligenti di non andarsi a poggiare dove avrebbe voluto colei che le aveva scagliate, ma cionondimeno la loro improvvisa comparsa sulla strada fece fermare una quantità di curiosi che, insieme alla coppia, commentavano la cosa nel modo più disparato.

Una guardia prese nota dell'accaduto e denunciò la donna, Maria F., abitante in via S. Filippo N. 2, alla polizia.

**Per mano altrui.** Iersera ricorse alla Stazione centrale di soccorso il falegname Antonio Montanari, di 21 anni, abitante in via dello Scoglio 5, per alcune graffiature al collo ed escoriazioni alla mano sinistra. Raccontò di essere stato percosso.

Anna Cavazzini, di 26 anni, abitante in via della Tesa 14, ricorse alla stessa istituzione perchè era stata percossa ed aveva riportato contusioni al ginocchio sinistro. Un suo bambino di due anni che aveva in braccio al momento della zuffa aveva riportato contusioni all'orecchio sinistro.

**Durante il lavoro.** Il manovale Stefano Vuca, di 26 anni, abitante a Servola N. 192, ieri mattina mentre lavorava alla Ferriera di Servola, fu colpito da un pezzo di lamiera cadutogli sul piede destro e riportò una ferita. All'Ospedale fu accolto nella decima divisione.

Il bracciante Luigi Bressan, d'anni 26, abitante in via del Farneto N. 24, ieri mentre lavorava allo scarico di merci fu colpito al capo da un oggetto che gli produsse una ferita lunga 6 cm. al parietale destro. Ricorse alla Guardia medica.

Il bracciante Venceslao Dolesch di 62 anni, abitante in via S. Nicolò 9, essendosi impigliata la mano destra fra due carri, riportò una distorsione all'articolazione radio-carpea.

Il muratore Francesco Capon di 26 anni, abitante a Roiano 139, con un ferro del mestiere si produsse una ferita lacera alla mano destra.

Ricorsero all'Igea.

**Cadute.** Ieri a mezzogiorno fu chiamato il dottore della Guardia medica in via della Scalinata N. 11, ove trovò il bracciante Giovanni Milich, d'anni 22, il quale cadendo s'era fratturato il malleolo sinistro.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Ciro Quadrelli, di 30 anni, bracciante, abitante in via Torricelli N. 4, per una ferita al parietale sinistro;

Giacomo Libassi di 12 anni, abitante in via S. Francesco N. 12, per una ferita di taglio all'indice sinistro;

Eligio Maggi, d'anni 19, marinaio sul trabaccolo «Virgo», per una contusione al torace destro;

Giuseppe Coppola, d'anni 44, negoziante, abitante in via del Rivo N. 32, per ustioni alla mano sinistra;

Giovanni Gregorutti, di 32 anni, girovago, abitante in via del Pozzo N. 6, per alcune escoriazioni al ginocchio sinistro;

Giuseppe Budin, di 20 anni, bracciante, abitante in via del Farneto N. 42, per escoriazioni al cubito sinistro.

Ricorse all'Igea:

La fanciulletta Stefania Macor, di 8 anni, abitante in via Battaglia N. 10, diede di cozzo contro un carro e riportò escoriazioni al piede destro.

**Corrispondenza aperta.** — *Contrastone.* Ogni Stato sovrano può costruir navi da guerra quante ne vuole, senza esserne autorizzato da altre potenze. Siedo! — *Ingenua.* Le opinioni degli scienziati sono ancora molto controverse per quanto riguarda quel complesso di fenomeni, fra i quali fu poi edificato lo spiritismo. — *Pietrobudin.* Guglielmo Stieber fu un impiegato della polizia prussiana, odiato per la sua ferocia contro i delinquenti politici. Visse dal 1818 al 1882. — *Curioso.* Il circo Guillaume si trova al Politeama di Bologna. — — *Abbonati curiosi.* Altro che un articolo ci vorrebbe! Leggano qualche trattato. — *Lidia* La miscela per marmorizzare

## COMUNICATI *)

*Mary Hassek*
*Teodoro Enenkel*
*partecipano il loro matrimonio*
*Trieste, 25 Agosto 1906.*

### *RINGRAZIAMENTO*

All'esimio **dott. Pio Gravisi Barbabianca,** che con rara capacità, pazienti ed amorevoli cure, tanto nel corso della malattia come assistendolo fino all'ultimo istante, seppe lenire le sofferenze del nostro indimenticabile padre **Luigi dott. Fonda,** commosse e riconoscenti porgiamo pubblica lode e sentiti ringraziamenti.

Famiglie
**FONDA, LAMPRECHT e ASTORI.**

### Piroscafo „Cervignano"

Essendo passata dalle mani del signor Massimiliano Bradaschia in quelle del proprietario sig. Marco U. Martinolich l'amministrazione del piroscafo „Cervignano" si dichiara che le ragioni di tale cambiamento non riguardano affatto il signor **Biagio Pozzetto** comandante del piroscafo, il quale continua ad esercitare il suo ufficio sotto la nuova amministrazione.

**G. A. Radoslovich**
Procuratore
di **Marco U. Martinolich.**

**L'Avvocato Dr. DANIELE PORLITZ**
**e l'Avvocato Dr. GIULIO PAOLINA**
hanno trasferito il loro studio
**in via S. Nicolò 33, II piano**
Palazzo Treves.

**Le polveri Seidlitz = di A. Moll =** sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**L'ASSOCIAZIONE MUTUA TRIESTINA**
per agenti di commercio e scritturali
avverte che col giorno 24 Agosto a. c. la sede sociale è stata traslocata
**in via S. Nicolò N. 32, primo piano**

Mi pregio avvertire la mia Spettabile Clientela che col giorno 24 Agosto **ho traslocato** il mio lavoratorio di carrozze e maniscalco
dalla via Fontana N. 9
**alla via Galileo Galilei N. 17**
**(ex-fabbrica Zanzola)**
Sperando di essere sempre onorato di pregiati ordini mi firmo devotissimo
**FRANCESCO ZITNIK**
Succ. di Antonio Ippavitz

**LA DROGHERIA**
**VITTORIO TOSO**
VENNE TRASLOCATA
dalla via Giacinto Gallina
**alla Piazza S. Giovanni 6**

**Il Dott. Rodolfo Fuchs**
MEDICO-DENTISTA
**ha ripreso la sua attività**
e riceve dalle 9-1 ant. e dalle 3-6 pom.
**in via Gioachino Rossini 20.**

**ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA**
Proprietario Slivio Conte Mels-Colloredo
Unico Collegio modello e signorile del Litorale
Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi. Chiedere regolamenti italiani o tedeschi alla
*DIREZIONE*

Ditta viennese per **installazioni di riscaldamenti centrali, condutture d'acqua e gas**
CERCA PER TRIESTE, GORIZIANO ED ISTRIA
**bravo ed attivo rappresentante**
che conosca l'articolo e che sia bene conosciuto dalle autorità ecc. Indirizzo e condizioni inviare sub «W. Z. 6224» a RUDOLF MOSSE, VIENNA, I, Seilerstätte 2.

Causa il restauro del Caffè „Tergeste"
I BRACCIANTI IN PIANOFORTI
hanno il loro recapito al Caffè „Goldoni"

**CHI HA BISOGNO DI DENARO**
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

**Piazza della Borsa 1**

La ditta in manifatture, mode, confezioni da Signora con specialità articoli minuti
**P. VALENTINI**
**Piazza della Borsa 1**
(vis-à-vis la Pasticceria Urbanis)
avverte la sua Spett. Clientela che fra giorni aprirà il suo negozio fornito di un ricco e scelto assortimento di merci del **tutto nuove** ed a prezzi quanto mai favorevoli.

**Piazza della Borsa 1**

*Importante per i sig.ri ingegneri e costruttori edili!*
DEPOSITO MATERIALI DA COSTRUZIONE
ed articoli tecnici
**Lodovico Bastiancig**
**Trieste, via Solitario 2. Tel. 1654**
Locali già occupati dalla ditta Attilio Depaul.
SPECIALITÀ CALCE DI SALCANO

*LA BEN CONOSCIUTA*
**BOTTIGLIERIA**
**„AL MARSALA"**
**venne traslocata**
dalla via S. Nicolò, angolo Ponterosso
**alla via del Molino piccolo 1**
**(Palazzo Ralli)**

**Vendesi casa a Fiume**
costruita sul tipo di una villa, con giardino, in buonissimo stato di fabbrica, stupenda vista sul porto e sul mare. Prezzo Cor. 18,000. Favorevoli condizioni di pagamento. Scrivere ad **A. Zankl Söhne, Graz.** Mediatori esclusi.

**FABBRICA MARGARINA**
CERCA
**Agenti piazzisti per Trieste**
verso paga fissa e provvigione, che siano molto bene conosciuti dalla clientela. Richiedesi corrispondenza tedesca. Offerte sub «Triestiner Platz 1871» a Rudolf Mosse, Vienna, I., Seilerstätte 2.


## Giardino Pubblico
**Questa sera dalle 8 alle 11½**
## GRANDE CONCERTO CITTADINO
**PROGRAMMA:**

1. Marcia «Aviso a le Done» sig.ra Pross. Trevisani.
2. *Pedrotti.* Sinfonia «Tutti in Maschera».
3. *Waldteufel.* «Dolores». Valzer.
4. *Appoloni.* Duetto op. «Ebreo.
5. *Romanin.* «Emilia». Mazurca.
6. *Verdi.* Potpourri dell' opera «Il Trovatore».
7. *R. Mascagni.* Centone op. «Cavalleria».
8. *Monckton.* Soldiers in the Park. Marcia.
9. *Suppè.* «Boccaccio».
10. «Buonanotte». Marcia finale.


**CONVITTO PRIVATO PER STUDENTI**
**a VILLACO (Carinzia superiore)**
in splendida posizione alpina, località oltremodo favorevole sia riguardo al clima, sia riguardo all'igiene, speciale importanza per coltivare lo sport estivo ed invernale (nuoto, canottaggio, ginnastica, alpinismo, ciclismo, pattinaggio, Ski, ecc.). Apertura del Convitto privato nell'autunno 1906 soltanto per allievi dell'i. r. Ginnasio dello Stato. Sorveglianza pedagogica affidata a persone competenti. La migliore pensione a prezzi modici. Prospetti dettagliati illustrati gratis e franco.
**J. AICHINGER**
Direttore del Convitto privato e del Convitto Widman per studenti

LA FABBRICA MOBILI
**Guglielmo Brod & C.°**
**VENNE TRASLOCATA**
all'angolo della
**via Gioachino Rossini - Zonta**
**(di fianco la Chiesa di S. Antonio nuovo)**

Casa fondata nel 1862. Telefono N. 584
**RUDOLF GEBURTH**
I. e R. MACCHINISTA DI CORTE
**VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della Burggasse**

il più grande e ricco deposito **Stufe** di tutte le qualità, semplicissime e molto eleganti, specialmente fine, in tutti i colori, smaltate a fuoco, con montatura di nichelio. Stufe a regolatore da cor. 15 in più. FOCOLAI ECONOMICI semplici e per restaurants, ogni grandezza. Le migliori STUFE A GAS e CAMINETTI neri e smaltati. STUFE DI FERRO con rivestimento in maiolica per il riscaldamento di due o tre stanze. CALORIFERI interni patentati per stufe di maiolica. APPARATI ESSICCATORI. FORNI PER PISTORI a funzione continua.

**OROLOGI DI PRECISIONE**
— DI —
**Emilio Müller**
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
**Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20**
**Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d' ogni qualità.**

le lastre è composta di due once di salamaro in un quinto di litro di birra: si applica bollente e poi si lascia lentamente asciugare. — *Lettrice quotidiana.* C'è un mezzo efficace, ma doloroso di estirpare i peli della faccia; ed è l'ago elettrico; ma richiede un lungo trattamento medico. — *Giapponese.* Il più grande bacino di carenaggio (dock) dell'Arsenale del Lloyd misura 456 piedi inglesi pari a metri 139.05. — *Abbonata.* Il piroscafo «Bucovina» arriverà qui il 31 agosto, il pir. «Carniola» il 7 settembre. — *Servola.* Il pir. «Nippon» prosegui il 22 da Porto Said per Fiume, ed è atteso a Trieste il 28 corr. — *Abbonato.* Il pir. «Sofia» partì il 18 da Nuova York ed arriverà qui il 4 p. v. — *Istriano.* Giusta comunicazione che troverà in altra parte del giornale, il castello e parco di Miramar, sino a nuovo avviso sono chiusi al pubblico. — *Madre.* Il pir. «Teresa» partì l'11 corr. da Savannah per Barcellona e Trieste ed è atteso qui fra il 22 e 25 settembre.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 22.1, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.1. Oggi: alta marea 0.11 ant. e 0.36 pom. - Bassa marea 6.16 ant. e 7.26 pom.

**Ogni giorno una.** In famiglia Tupinetti. La signora: E' una cosa dolorosa: avere una figlia bella, buona, istruita, e non poterle trovar marito! Ai miei tempi non si avevano tante pretese.

Il marito (con un sospiro): Oh, no, non si avevano tante pretese, purtroppo!

## TEATRI.

**Anfiteatro Minerva.** Il «Don Pasquale» datosi per serata d'onore del baritono Sante Canali attrasse al Minerva un pubblico discretamente numeroso che festeggiò il seratante dopo la romanza del primo atto e lo acclamò vivamente dopo la pregevolissima esecuzione del brano della «Dinorah» «Sei vendicata assai», che si volle replicato. Applausi s'ebbero anche gli altri esecutori.

Questa sera ultima rappresentazione del «Fra Diavolo».

**Fenice.** La sera di sabato 8 settembre p. v. si riaprirà questo teatro con uno spettacolo di varietà, dato per cura dell'impresario Carlo Amore di Genova.

Nel corso della breve stagione si presenteranno, fra altri, i Fratelli Grassi, acrobati-eccentrici-musicali, i «Trio Ombras», barristi; «Gaby Devereny», étoile française; «Albertina William», generica italiana; «Troupe Galvanos», barristi; «Les Ademaros», equilibristi di forza; Ida Bellini, canzonettista italiana; «Georgette Liszt», romanziera italiana; «John Gasser», ventriloquo; «Herrmann», eccentrico musicale; «Les D'Albert», duettisti italiani di voce; «Job», dialettologo.

**Spettacoli d' oggi.**

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Fra Diavolo*, in 3 atti, del m.o Auber.
FENICE. Ore 6-10. Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

## TRIBUNALI

**(Tribunale circolare di Rovigno)**

**Processo Münz-Rocco.**

Nei giorni 25, 26 e 27 aprile si tenne al Giudizio distrettuale di Pola, nel consesso dell'agg. dott. Devescovi, il dibattimento per lesione d'onore al confronto del sig. Giuseppe Rocco fu Giusto, di Pola, difeso dal candidato d'avvocatura Cosmo Albanese, su denuncia del signor Giacomo Lodovico Münz, di Vienna, patrocinato dall'avv. dott. Forlani.

Il fatto che diede origine al processo - i lettori rammenteranno - era questo: Il giorno 6 novembre 1905 la Rappresentanza comunale di Pola si radunò a seduta per trattare sulla proposta della «Società istriana per impianti elettrici e ferrovie economiche», di prolungare l'attuale linea tramviaria di Pola fino al bosco Siana. Nella discussione che ne seguì, il sig. Giuseppe Rocco, per indurre la Rappresentanza a non accogliere le proposte, che riteneva dannose agli interessi della città, e poichè il Münz di quella Società è parte massima, riandò in un discorso tutta l'attività spiegata dal Münz a Pola, per concludere che da esso il Comune riescì gravemente danneggiato. Sostenne fra altro che il signor Münz ha saputo indurre la Rappresentanza a non curare la constatazione del costo reale delle linee costruite e a rimettere la cosa al Ministero delle ferrovie, che lo fissò a cor. 870.000, corrispondenti al doppio del costo reale. Disse che ci si trovava davanti lo stesso scaltro imprenditore, il quale, per opportunità, stava allora fra le quinte, ma che sapeva con tutti i mezzi superare difficoltà ad accaparrarsi influenze per «raggiungere il suo scopo». Egli - continuò - col primo contratto per la tramvia in Siana si obbligava di corrispondere al Comune il 5% degli introiti lordi dell'esercizio e si obbligava di costruire le linee in due anni sotto il vincolo di una cauzione di diecimila corone, che versava al Comune; ma egli seppe, in virtù di certe formole sibilline del contratto, rintascare la cauzione medesima e far approvare un nuovo contratto, ottenendo dal Comune una garanzia di 300.000 cor.

«Seppe ottenere dal Comune l'energia elettrica al prezzo di costo, ma così per modo di dire, perchè questo, grazie all'intervento del Ministero delle ferrovie, riescì stabilito in centesimi 18 il chilowatt ora, mentre il costo reale era nel 1904 di cent. 40.15; così il Comune si ebbe una perdita di cor. 28.000, senza calcolare i 100 e più metri cubi d'acqua consumati dalla centrale e che non potevano esser conteggiati. Ha saputo farsi conteggiare dal Comune cor. 104.324 per le condutture aeree, facendo credere che avrebbero servito all'illuminazione per i privati; si è fatto placidare le spese di cor. 508.000 per la tramvia in Siana con la garanzia dell'anticipo del 90%, per quanto quella costruzione non sarebbe costata più di 200.000 cor. Ci ha fatto costare la centrale elettrica, preventivata in cor. 310.000, ben 379.000 cor., alle quali si dovettero aggiungere prima cor. 10.638.74 e poi altre 50.000 cor. Ci ha fatto credere che la centrale elettrica aveva una potenzialità sufficente a tutte le esigenze, mentre già a quest'ora è insufficente, in quanto che l'unica macchina di riserva è quella di 50 cavalli, che non potrebbe sostituire quella di 100, ora in attività; ha saputo farsi valutare i deprezzamenti al 8%, mentre generalmente si calcolano al 4%; ha saputo limitare al 4% gli interessi che servono per il calcolo del costo dell'energia, mentre il Comune paga il 4.50%, ed ora, per l'aumentato tasso della Banca a.-u., dovrà pagare il 5.50%.

«Egli ha saputo addossare al Comune la spesa di cor. 10.000 per lo spostamento dei fili telegrafici e telefonici; ha saputo accollarci le spese di manutenzione e di illuminazione pubblica delle vie in S. Policarpo; ha saputo rendere deliberatario con grande rischio il Comune della costruzione dei magazzini militari in Siana; ha saputo ottenere l'esenzione dalle addizionali comunali e la riduzione del prezzo dell'acqua e del gas per i suoi edifici in Valle del Ponte, e poco mancò non occupasse anche i parchi. Egli ha saputo infine avvantaggiarsi, a discapito del Comune, in altri lavori, per i quali furono sollevate fondate lagnanze.

«Ha saputo poi valutare a corone 2,850.000 la linea tramviaria Mattuglie-Laurana - mentre risulta che essa, compresa la centrale, non potrà costare più di un milione - assicurandosi in precedenza una dichiarazione dei deputati provinciali ed il voto favorevole ad una garanzia provinciale di un milione di corone pel progetto stesso».

Speciali capi d'accusa formavano i fatti per cui il sig. Rocco tacciò in quella seduta di «parassita» il sig. Münz e nel protocollo giudiziario del 29 dicembre il sig. Rocco affermò «che in occasione dell'ottenimento della costruzione del mercato coperto si venne a comprendere quanto poco assegnamento si potesse fare delle parole del sig. Münz».

In seguito alle emergenze processuali, dopo sentiti molti testimoni e lette parecchie pezze, il giudice accettò la versione data dal sig. Rocco, aver cioè egli detto non «rintascare la cauzione», ma «farsi lasciare a libera disposizione la cauzione», ed aver egli detto «parassiti» e non parassita»; dichiarò riconoscere che le speculazioni a cui alluse l'accusato dovevano ritenersi dannose agli interessi del Comune di Pola, che egli, l'accusato, aveva non solo il diritto, ma il dovere sacrosanto di tutelare, tanto che il discorso da lui pronunciato deve considerarsi come imposto dal dovere. Disse esser dimostrato che il sig. Rocco, rispetto a talune delle incriminate incolpazioni, raggiunse la prova della verosimiglianza delle circostanze materiali su cui le appoggiava, mentre per le altre raggiunse persino la prova assoluta dei fatti ai quali si riferiva nell'esprimerle; dichiarò doversi ritenere giustificato anche l'addebito di parassitismo con riguardo al complesso delle circostanze rilevate in causa; e constatò prescritta la contravvenzione riflettente l'ultimo fatto. Pronunciò pertanto sentenza di assoluzione, condannando il querelante a pagare all'accusato cor. 400 per spese di patrocinio.

Contro la sentenza il sig. Münz produsse ricorso, che incominciò ad esser discusso oggi davanti a questo Tribunale. La Corte è composta dal cons. Rode, quale presidente, dai cons. bar. Falke e Tentor e dall'agg. dott. Percic, quali giudici. Le parti sono patrocinate come al dibattimento in prima istanza.

Nell'udienza di stamane e in quella di dopopranzo si esaurì la lettura della relazione e dei documenti più importanti del voluminoso incartamento. Domani avremo le proposte e le deduzioni.

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Il naufragio di un veliero. - Il salvataggio dell'equipaggio.**

BARI 23. Fin dal 14 corr. il veliero albanese «Re Alessandro», proveniente da Durazzo, venne sorpreso da un terribile fortunale ed ebbe spezzati gli alberi, infrante le vele, rotto il timone, e andava a discrezione delle onde.

Perduta ogni speranza, le quattro persone che componevano l'equipaggio si affidarono ad una lancia che misero in mare.

Fu la loro salvezza perchè poco tempo dopo il veliero, riempitosi d'acqua, colava a fondo.

I poveretti vogarono una notte intera sul mare, trovandosi a dieci miglia da Bari, estenuati dalla fame, dal freddo, dalla fatica, quando all'alba videro avvicinarsi il veliero «Giacomo L.», guidato dal capitano Vincenzo Paolina. L'equipaggio dopo aver salvato i naufraghi li accompagnò a Barletta, dove presero il treno per Bari, recandosi dal console sig. Nicola Zavoianni.

I quattro naufraghi, a bordo di un piroscafo, sono partiti per Santi Quaranta.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bar. Call» da Costantinopoli e Brindisi con 68 pass., «Körber» da Fiume, «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Mosor» da Metcovich con 20 pass., «Vis» da Curzola e scali con 80 pass., «Fiume» da Fiume con 10 pass., e il pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Bari con 20 passeggeri.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza; i pir. a.-u. «Fram» per Arsa, «Arpad» per Marsiglia, «Rakoczy» per Valenza; il pir. germ. «Lusitania» per Amburgo, e il pir. ellen. «Albania» per Trebisonda.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Deak» arrivò il 23 a Venezia; «Olimpo» passò Gibilterra il 20 diretto ad Anversa; «Nagy Lajos» passò Kildonan il 20 diretto a Fiume; «Adriatico» arrivò il 18 a Nicolajeff.

**Lloydiani.** «Nippon» da Kobe per Trieste prosegui il 22 da Porto Said per Fiume; «Vindobona» da Trieste prosegui il 23 da Rangoon per Calcutta.

* Il bark «Alba», di Lussingrande, da Trieste arrivò il 22 a Porto Empedocle.

*24 Agosto.*

**Da POLA.**

**— Cose del Comune.**

Al principio della seduta di stasera della Giunta comunale il presidente ricordò che oggi ricorre il 40.o anniversario dell'attività notarile del dott. Felice Glezer, membro della Giunta, al quale, presente alla seduta, rivolge felicitazioni a nome del Comune, augurando che egli sia conservato per molti anni alla patria ed alla famiglia.

Il presidente partecipò quindi che in questi giorni si compì il 25.o anno di servizio della guida delle guardie municipali


OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

I fanciulli arretrati nello sviluppo o nello studio, come pure gli **adulti anemici**, estenuati, **nervosi**, facilmente irascibili, esausti anzitempo, prendono con grande successo il **rimedio ricostituente Haematogen** del dott. Hommel.
**Eccita l'appetito, rialza in breve il morale e le forze fisiche, rinforza tutto il sistema nervoso.**
Si domandi però espressamente il **genuino Haematogen** del **dott. Hommel**, e non ci si lasci indurre a prendere alcuna delle tante imitazioni.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI
come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.
a prezzi mitissimi
Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.

Chi ha da viaggiare
acquisti le ben conosciute
CESTE DA VIAGGIO
di propria fabbricazione
(le migliori che trovansi in commercio)
presso
S. DANN, Trieste, Telef. 933
perito giurato
Via delle Torri e Via S. Lazzaro
(Palazzo Diana).

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'officacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
A.B. & Cp.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
*G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.*
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovansi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Trovasi dappertutto
Sargs Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
**Digestivo in cachets,** d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.

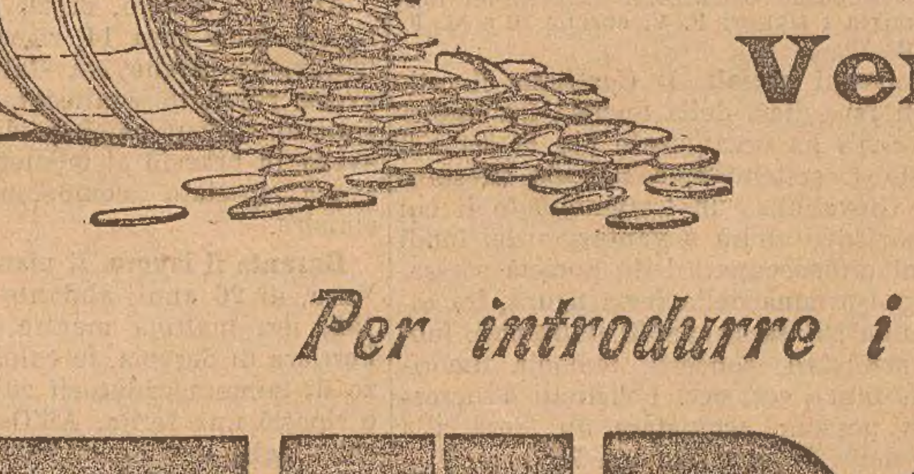
ULTIMI GIORNI
della favorevolissima occasione di poter acquistare
a prezzo di costo
CHINCAGLIE, GIOCATTOLI, BAULI, VALIGIE
sotto il prezzo di costo tutti gli oggetti in argento chinese
nel negozio di
GIUSEPPE PETRIS
via S. Antonio 7

NON LEGGETE
solamente, ma provate anche il rinomato
„Sapone di latte di giglio Steckenpferd"
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.
già sapone di latte di giglio di Bergmann sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso.
Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande, Drogheria G. Cillia, via Poste, E. Zernitz, via Stadion e via Giulia, Silv. Schussnig, Piazza San Giovanni 6, Lod. Nagelschmid, via San Sebastiano 5.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.o
*Cervignano*
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
*Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.*

Sono arrivate le prime
Vetturette „LION" Peugeot

Essendo queste già vendute invito gli amatori dello sport di venire tosto a visitarle.
Le prossime arriveranno verso la fine di Settembre.
Ordinazioni eventuali possono venire effettuate per Ottobre.
Rappresentante:
**Rodolfo Rötl** – *Trieste* – *Acquedotto N. 21*
Telefono 12-38


500.000 Corone
Verranno
SPESE
*Per introdurre i Veri*
TUDOR
scientifici diamanti e pietre preziose
Credete voi che i **Proprietari** di questo meraviglioso **Processo Chimico** spendereberro una somma così rilevante, se non fossero certi di possedere qualche cosa di **MOLTO SUPERIORE** alle solite imitazioni che si vendono da vari anni?
Per poter apprezzare i Diamanti TUDOR bisogna portarli
La Vendita e Mostra dei Diamanti TUDOR
si fa esclusivamente nel nostro negozio in Trieste
M. BEYER & Co.
CORSO 3
al prezzo d'indroduzione di 8 Corone
Montatura compresa
Per i Diamanti TUDOR
montati in
Anelli, Fermagli, Orecchini
Spille per cravatta
Bottoni per polsi e per camicia
Braccialetti, Pettini ecc.

Francesco Daveggia, e ricordò i meriti di questo funzionario, a cui il Comune ha elargito in questa occasione un importo di denaro.

Si riprese lo svolgimento dell'ordine del giorno. L'on. Dalla Rosa espose la sua relazione su alcuni incarichi d'interesse comunale che aveva ricevuto. La Giunta riconoscendo in massima la necessità della riorganizzazione dei servizi municipali, dei pubblici stallaggi e della pubblica nettezza, demandò alle commissioni agli incendi ed all'annona il compito di studiare la riorganizzazione di questi servizi.

Fu deliberata la spesa di cor. 800 per l'acquisto d'un'area per la scuola popolare ai Giadreschi. Si trattò quindi la questione della riduzione dei locali destinati ad accogliere la Scuola industriale e della spesa per gli arredi che occorrono per questa scuola, e si placidò a tal uopo l'importo di cor. 2600.

Furono infine votati altri importi minori: di cor. 600 per costruire una camera mortuaria nel cimitero di Medolino; di cor. 300 per ristauri alla parrocchia di Peroi; e di cor. 200 per la sistemazione del così detto Lago di Monticchio. Prossima seduta lunedì 27.

**— Ritardi ferroviari.**
Anche stasera il treno delle 11 è arrivato con circa 40 minuti di ritardo!

**— Ustioni.**
Stasera alle 6, mentre nella casa al N. 11 di via Ercole si stava riparando una conduttura del gas, il giovanetto Giovanni Mocini, cercando con un fiammifero acceso dove fosse uno spandimento di gas, provocò una fiammata che gli produsse ustioni alquanto gravi alla faccia e ad un braccio. Essendosi incendiate anche alcune cortine, i passanti che vedevano le fiamme uscire dalla finestra, avvertirono i pompieri, i quali accorsero con due trepi. Ma non vi fu bisogno dell'opera loro.

**— Sul lavoro.**
Fu accolto all'Ospedale provinciale il bracciante Pietro Magas addetto ai lavori di Val di Figo con una ferita piuttosto grave al piede sinistro, riportata sul lavoro.

**— Malore sulla via.**
Stamane alle 11 una guardia trovò distesa a terra in via Dignano una povera cieca, Giulia Vulcich d'anni 23, in preda a malore. La Vulcich fu trasportata all'Ospedale.

**— Cronaca giudiziaria.**
Alessandro Situlin detto Zitter, per eccessi ed intromissione nell'operato delle guardie, fu condannato a tre giorni di arresto.

A due giorni di arresto fu condannato il diciottenne Rodolfo Stanich, fabbro, per gravi eccessi commessi nell'osteria Benassich e per aver colpito il cameriere Liubicich del locale stesso.

### Da CHERSO.

**— Restauri.**
Nella chiesa del convento francescano si sono iniziati lavori di restauro e di abbellimento. La decorazione artistica degli stucchi fu affidata al pittore accademico Giovanni Volarich-Bagatella.

**— Un pesce strano.**
Fu pescato nelle acque del nostro vallone un giovine squalo veramente strano. Ha le caratteristiche dei pescecani, ma non fu potuto identificare a quale specie appartenga: porta una sola pinna dorsale, la coda lunghissima misura m. 1.25 e si protende in forma di nastro, le fessure branchiali, due fila di denti seghettati. Il muso è alquanto depresso, la bocca piuttosto piccola è quasi rotonda. I pescatori più vecchi asseriscono di non aver mai veduto uno squalo consimile. Il mostro, che fu catturato con reti dal pescatore Gaspare Dragosetti, raggiunge la lunghezza di tre metri all'incirca.

**— La comparsa di un pescecane.**
Anche stamane fu avvistato in Quarnero un grosso pescecane, il quale per vario tempo tenne dietro ai bragozzi. I nostri chioggiotti, che lo videro da vicino, assicurano che lo squalo sorpassa i sei metri di lunghezza.

### Da PARENZO.

**— Borse di studio in concorso.**
Il Municipio apre il concorso per l'anno scolastico 1906-07 al conferimento dello stipendio giubilare di cor. 400 per giovani bisognosi pertinenti al Comune di Parenzo, esclusi i comunisti di Torre, che intendessero dedicarsi agli studi. Le istanze devono essere prodotte entro il 20 settembre a. c.

### Da GORIZIA.

**— Storie di zingari.**
Nel pomeriggio si sparse in città la voce che in via Macello uno zingaro aveva ucciso la sua amante. La polizia mandò sopraluogo alcuni agenti ed un ispettore, i quali rilevarono che in via Toscolano una ventina di zingari, nelle prime ore del pomeriggio, si erano recati in un'osteria che si trova nelle vicinanze della scuola agraria ed avevano incominciato a disputare ed a battersi. Una zingara che soffre di mal caduco era stata colta da un accesso del suo male e così acuto che la si credeva morta. Tutto il rione era sottosopra. Appena la zingara rinvenne, tutti gli zingari si eclissarono.

Stasera a tarda ora si aggirava in via Boschetto una comitiva di zingari composta di due uomini, tre donne ed undici bambini. Fu scortata al confine.

**— Ragazzi che cominciano bene.**
Due ragazzi di 11 anni, Santo L. e Carlo R., si recarono in via Peniz da una carbonaia che ha il magazzino in quella via e le dissero che il suo cavallo cercava di sbarazzarsi dal carretto cui era attaccato e di fuggire. La carbonaia, fiduciosa, andò in istrada, lasciando incustodito il magazzino, e i ragazzi ne approfittarono per rubarle un orologio con catena, che andarono poi ad impegnare al Monte di Pietà. Quivi però non si accettò che la catena, che era d'argento, e per la quale si pagò una corona. Il biglietto di pegno fu fatto a nome Soresini.

### Da CERVIGNANO.

**— Per la festa pro Lega Nazionale.**
Ecco l'undecima lista degli importi pervenuti al Comitato pro festa Lega Nazionale: avv. Pietro Pinausig cor. 5, Alberto Jona 4, Ciardi di Villavicentina 3, Camillo Venier 3, conte G. B. Monaco di Crauglio 5, Municipio di Cervignano 100, Liste precedenti cor. 739.40. Assieme cor. 859.40.

* Alla festa pro Lega di domenica interverrà il Club ciclistico popolare di Gorizia con la propria fanfara.

Anche Cormons (gruppo Zorutti) ha rimandato ad altro giorno la sua festa pro Lega per lasciar libero il concorso alla festa di Cervignano.

Dall'Alto Friuli giunge notizia che in molti paesi si stanno allestendo carri decorati e giardiniere per condurre i paesani alla festa di Cervignano.

Il comitato delle signore, ingrossato da una eletta schiera di signorine di qui e dei paesi limitrofi, sta completando i preparativi. Eleganti veicoli a due ruote partiranno dai chioschi e gireranno sul teatro della festa, ornati di fronde e fiori, per la vendita di cartoline, ventagli, palloncini e bevande rinfrescanti.

### Da ZARA.

**— Tentato suicidio.**
Un commesso, adibito al deposito mobili del signor M. Persicalli, venne licenziato dal servizio per irregolarità, che si vogliono non lievi. Avvilito per il licenziamento, il T., estratta una rivoltella, fe' esplodere l'arma contro sè stesso, ma in modo così curioso da aver solo abbruciacchiata una manica.

Si vuole che, anzichè tentare un suicidio, egli abbia voluto simularlo, per impietosire il suo principale.

**— Sommossa di contadini.**
Giorni sono i villici di Dubraviza del distretto di Sebenico, si ammutinarono e corsero in massa, minacciosi, ad aggredire i lavoranti della «Società Italiana per utilizzare le forze del Cherca», occupati ad impiantare dei pali per trasmettere l'energia elettrica. I villici, sobillati, pretendevano che la Società dovesse risarcirli con 120.000 corone, vantando il possesso dei punti occupati dai pali. Il possesso di quei punti è invece della ditta E. de Piette, di Praga, che accordò alla Società Italiana il permesso d'impianto. Denunziata l'aggressione alle autorità, i gendarmi procedettero all'arresto di tre caporioni dell'aggressione, tra i quali è il capovilla. Ma e gli autori morali? E il parroco, che permise il suono delle campane a stormo, per raccogliere i villici e muoverli all'aggressione?

**— Accidente.**
Il sostituto procuratore di Stato a Spalato, signor Ugo Ancich, scendendo oggi le scale del palazzo di giustizia, scivolò e ruzzolò giù, ferendosi in malo modo. Ebbe a riportare la lussazione della spalla destra e varie gravi contusioni.

### Cambio di consonante.

Oh bello, in questi giorni di canicola,
Nella montagna verde
Accostarsi a una... dove un limpido
Fil d'acqua sgorga, mormora e si perde;
Una... colmare di quel purissimo
Fresco cristallo fluido,
Ed una... al tempo stesso prendere.

**Spiegazione del giuoco precedente:**
MORO. ORO.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 24 Agosto.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 668.75, Staatsbahn 671.25, Alpine 591.—, Lotti turchi 161.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 210.10 (210.40), Disconto 183.— (183.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.95 (99.97½), Rendita 102.77 (102.55), Meridionali 825.— (823.—), Mediterranee 489.— (488.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino 102.40. Chiusa francese 97.80 (97.80), Italiana 102.40 (102.40), Spagnuola 96.37 (96.42), Banche Ottomane 647.— (648.—) Rio Tinto 17.40 (17.45) Lotti turchi 146.75 (147.25).

Qui notasi Rendita italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 667.— a 669.—.

**Listino.** Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.80 a 240.40, Francia 95.20 a 95.50 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.20 a 99.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.25 a 94.55, Credit 667.75 a 669.75. Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 670.— a 672.—, Lombarde 159.— a 161.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

*Parigi* 24. Chiusa. Rendita francese 3% 97.80, Rendita ital. 4% 102.40. Rendita Spagnuola esterna 96.37, Azioni Banca ottomana 647.—.

*Parigi* 24. Chiusa. Ferrate austr. 722.— Lombarde 158.—, Rendita Turca unif. 97.27, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank 473.—, Lotti Turchi 146.75, Banca di Parigi 15.47, Azioni Meridionali ital. 818.—, Rio Tinto 17.40.

*Londra* 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅝, Lombardi 7—, Argento 30 15/16, Rend. Spagnuola 95⅝, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅝.

*Francoforte* 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 32.90.

**Caffè.** *Amburgo.* 24. Chiusa). Santos good average per settembre 39.25, per dicembre 39.50, per marzo 39.50, per maggio 39.75.

*Amburgo* 2. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 46—46. staz.o

*Havre* 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.50, per dic. 48.25.

*Nuova York* 24. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 24. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 03/100, Agosto-Settembre 4 98/100, Settembre-Ottobre 4 93/100, Ottobre-Novembre 4 90/100, Novembre-Dicembre 4 90/100, Dicembre-Gennaio 4 91/100, Gennaio-Febbraio 4 92/100, Febbraio-Marzo 4 93/100, Marzo-Aprile 4 95/100, Aprile-Maggio 4 97/100.

**Metalli.** *Londra* 24. Stagno Straits Apert.: 183¾. Chiusa 184½, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 84⅝, per 3 mesi 84⅝.

**Olio.** *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 65.75, per settem. 65.—, settembre-dicembre 66.75, gennaio-aprile 66.25. staz.o

**Segala.** *Parigi* 24. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.—, per novembre-febbraio 16.15. calma

**Frumento.** *Parigi* 24. Mese corrente 22.20, per settembre 22.60, settembre-dicembre 22.56, novembre-febbraio 22.60. calmo

**Farina.** *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.65, per settembre 30.30, per settembre-dicem. 30.30, novem.-febbraio 30.—. calma

**Spirito.** *Parigi* 24. Per mese corrente 45.75, per settem. 45.—, settembre-dicem. 41.50, gennaio-aprile 40.25. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50 staz.o, bianco per mese corr. 26¼, per settem. 26¼ fermo, per ottobre-gennaio 27¼, per gennaio-aprile 27⅞, Raffinato 57.— a 57.50.

*Amburgo* 24. (Chiusa). Per agosto 18.85, per settembre 18.65, ottobre 18.30, novembre 18.05, dicembre 18.10, gennaio 18.15. sost.o

*Londra* 24. Java a secll. —.—, Rappe greggio a sc. 9 5/16. fermo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome dei Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Dorotea | 27 | Scaricazione |
| 1a | Penceta | 27 | » |
| 8 | Rakokzy | 24 | » |
| 6 | Imperatrix | 31 | Caricazione |
| 9 | E. F. Ferdinand | 4 | Scaricazione |
| 12a | Ariete | 25 | Caricazione |
| 12b | Bar. Call | 27 | Scaricazione |
| 13a | | | |
| 13b | Arabian | 25 | » |
| 14 | Salente | 27 | » |
| | Urania | 28 | » |
| | Lodovica | 25 | Caricazione |
| | Volturno | 27 | Scaricazione |
| 23 | Körber | 23 | Caricazione |
| 24 | Atlantico | 28 | Scaricazione |
| Molo II | Ravenna | 26 | Caricazione |
| Molo IV | Iupiter | 25 | » |
| » » | Alga | 28 | » |
| | Achilibster | | |

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

**Istituto Solitro**
— PADOVA —
Palazzo Giustinian-Cavalli.
Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.
Scuola internazionale di commercio, pratica e completa.
Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.
CHIEDERE PROGRAMMI.

Stabilimento di Lavanderia e Stiratura
**„AL MASSIMO BUON PREZZO"**
Trieste - Via G. Boccaccio 4.

L'infrascritto porta a conoscenza dello Spettabile Pubblico che, incominciando dal giorno **27 Agosto a. c.** inizierà la sua attività col fermo proposito di attivare un servizio inappuntabile, una esecuzione di lavoro della massima perfezione ed a prezzi che mai ancora furono praticati a Trieste:

| | | |
|---|---|---|
| 1 camicia, stirata | cent. | 20 |
| 1 „ „ e lavata | „ | 24 |
| 1 solino, stirato | „ | 4 |
| 1 „ lavato e stirato | „ | 5 |
| 1 paio polsi, stirati | „ | 7 |
| 1 „ „ lavati e stirati | „ | 9 |
| 1 petto di camicia, stirato | „ | 10 |
| 1 „ „ lavato e stir. | „ | 12 |

LAVATURA PERFETTA, STIRATURA A LUCIDO.
Dati i prezzi mitissimi ed il lavoro perfetto, l'infrascritto spera di venire appoggiato da questo Spettabile Pubblico.
Con stima
Stabilimento di Lavanderia e Stiratura
„AL MASSIMO BUON PREZZO"
*Trieste - Via Giov. Boccaccio 4.*

**Catarro Gastro-Intestinale** dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 2.
Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

**INDIRIZZI**
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Budapest V, Nador utcza 20, Telefono 16831. — Prospetti gratis.

**BAGNI DI MARE**
**VENEZIA**
**Albergo moderno MANIN**
S. Marco - Bacino Orseolo
Comfort moderno ★ Prezzi convenienti.
Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo

Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è **INTACT** in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

**Macchine per laterizi**
installazioni complete
**DI FABBRICHE DI LATERIZI**
fornisce come specialità
**Ludwig Hinterschweiger jun.**
Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

**LICHTENEGG presso WELS**
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
**Giuseppe Tabouret**, via Miramare 21

**STABILIMENTO BAGNI MINERALI**
solfurei-salini-bromo-jodici
**Nagy & C. - Spalato (Dalmazia)**
**Stabilimento di cura per ogni malattia**
**APERTO TUTTO L'ANNO.**
Questo stabilimento fu ingrandito anche quest'anno, possiede la più efficace acqua sulfurea e jodo-bromica d'Europa. La sorgente dà in 24 ore due milioni di litri d'acqua.
**Per informazioni rivolgersi alla Direzione.**

**Globin**

è il migliore lucido per **calzature.**
si ottiene senza fatica uno splendido nero lucente
Rappresentante Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4, III

Il ben conosciuto
**Negozio Manifatture**
**F. DEVESCOVI**
venne traslocato
— in —
**Corso N.° 14**
(di fianco la farmacia Cignola)

**SALONE EDISON**
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
**RAPPRESENTAZIONI CONTINUE**
del grandioso
**Cinematografo „Ideal"**
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
**Programma straordinario e di assoluta novità:**
**CLOWN TOREADOR** (umoristico).
**LA METALLURGIA AL CREUSOT**
Interessante e sensazionale proiezione divisa in nove quadri (riprodotta dal vero).
**IL COLLEGIO** (comica).
**IL FLAUTO MAGICO**
Splendida féerie divisa in sette quadri.
**LA VITTIMA DEI CREDITORI** (extra comica).
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
— PREZZI —
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20.
**Ogni sabato nuovo programma.**

GRANDE DEPOSITO
**CARBURO DI CALCIO**
IN CASSE O BIDONI
Cor. **28.—** per 100 Kilo. Peso netto, imballaggio gratis.
PER L'ISTRIA E GORIZIANO FRANCO BORDO O STAZIONE DEL COMMITTENTE.
Cassa pronta o rivalsa, presso
**PAOLO PATRIZI - TRIESTE**
Via San Lazzaro N. 9
RAPPRESENTANTE PER TRIESTE, ISTRIA E GORIZIANO
della Società Anonima per l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia.
PER VAGONI, SCONTI DA CONVENIRSI.

**ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.**

14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.—: in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi; 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e cintura mensile, completo, f. 1.20, 1.50, 2.—, 3.—; sospensori f. —.30, —.50, —.80, 1.—, 1.50. **J. APPEL**, specialista in articoli di gomma, Vienna VIII. Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

**FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON**
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Comperate **SETA SVIZZERA!**
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato, da Cor. 1.15 a Cor. 18 al metro
Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio,** nonchè per **camicette, fodere** ecc.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo **direttamente ai privati**, mandando la merce **franco di porto e dazio** a domicilio.
**SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 13 (Svizzera)**
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
**Fonderia Osvaldella**
TRIESTE
Via Media 28 Telefono 374
**OFFICINA MECCANICA.**
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica
PREVENTIVI A RICHIESTA.

Brevetto americano „Columbia"
**ROULEAUX**
IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA
Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906** in tessuti per Rouleaux.
UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
**August Kaulich, Vienna**, I. Hohenstaufengasse 15/V.
*Prezzi correnti speditconsi prontamente e gratis.*
CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

**DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI**

CERCASI come magazziniere persona seria con cognizione della lingua tedesca e munita di cauzione. Offerte sub «H. 60». 2894

CERCANSI **braccianti stabili forniti buoni attestati. — Presentarsi Adriatica» Società anonima spedizioni, sezione trasporti (sig. A. Fantuzzi) dalle 10 alle 12.** 3015

CERCASI prontamente una domestica con buoni attestati, capace lavori di casa e cucinare, per l'Istria. Indirizzo al Piccolo. 3177

CERCASI fattorino, buoni attestati. Negozio Linoleum, Corso 2. 3228

CERCASI domestica friulana capace, che sappia cucinare. Presentarsi in via Giulia 88. 3229

CERCASI prontamente ragazzo intelligente per la vetreria Stadion 2. Presentarsi con genitori. 3209

CERCASI domestica brava, onesta, sappia sbrigare tutte le faccende di casa. Soltanto con attestati. Torre bianca 45, porta 10. 3209

CERCASI ragazzo quale praticante scrittoio. Via S. Carlo 2, Casali. 3221

CERCASI prontamente provetta mezza lavorante sarta donna. Via Molin grande 30, I, sinistra. 3204

CERCASI prontamente conduttore osteria con percentuale, cauzione 500 corone. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 8268

CERCASI prontamente sarta donna in commissione e in fino. Indirizzo Piccolo. 3186

CERCANSI prontamente agenti-riscuotitori con cauzione. Indirizzo Piccolo. 3198

CERCASI prontamente domestica con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 3194

CERCASI ragazzo per facchinaggio, cor. 7 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3182

CERCASI sarta a giornata. Chiozza 48, II, sinistra. 3183

CERCANSI signorine praticanti ed impiegate per due grandi ditte. Informazioni presso Ufficio commerciale, via Barriera vecchia 33, II. 8261

CERCASI mezzo facchino, possibilmente che sappia tagliare lastre. Drogheria Jellersitz, Acquedotto. 3093

CERCASI giovane fonditore. Indirizzo al Piccolo. 3072

CERCASI ragazzo pasticceria-pistoria. Acquedotto 9. 3145

CERCASI giovinetto fattorino pratico commestibili. Presentarsi lunedì Chiozza 83. 3152

CERCASI donna servizio. Via Barriera vecchia 5, III, porta 24. 3154

CERCANSI lavoranti sarte. Via del Toro 5, IV, porta 11. 40

CERCASI prontamente ragazzo oppure giovanetto per due settimane eventualmente anche stabile in seguito come fattorino, con paga da convenirsi, per l'Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze S. Spiridione 7, telefono 1047. 3129

CERCASI donna servizio per pulizia. Caffè Sport, via Giulia. 8231

CERCASI prontamente mezzo lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 3107

CERCASI ragazzo per pistoria. Belvedere. Viezzi. 3100

CERCANSI lavorante fabbro da banco e un mezzo lavorante tornitore meccanico. Indirizzo al Piccolo. 3086

CERCASI prontamente balia. Acquedotto 95 P. III, porta 9. 3116

CERCASI per primario negozio ragazzo onesto, intelligente di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3134

CERCASI servetta stabile oppure donna, poche ore al giorno. Barriera Vecchia 2, birraria Goldoni. 3141

CERCASI una ragazza per una signora sola possibilmente tedesca. Via Malcanton 4, III. 8251

CERCASI prontamente donna per pulizia quartiere. Via Geppa 16 I, destra. 3143

CERCASI prestaservizi a ore. Stadion 23 secondo, scala II destra. 3132

CERCANSI macchinista commissione, ragazza mano. Via di Rena 4, pianoterra. 9760

CERCO fattorino per negozio. Rivolgersi via Manzoni 3, IV, destra, dalle 8-10. 8243

CERCO ragazzetta per la vendita di generi in piazza. Indirizzo al Piccolo. 2845

PRATICANTE **intelligente volonteroso, di buona famiglia, cercasi prontamente o primo settembre. Offerte con indicazione dell'età e paternità inviare sub «Praticante per Casa commerciale» al Piccolo.** 5006

RAGAZZO forte cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3113

PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio. Via S. Spiridione 1, porta 10. 3173

ABILI lavoratrici impacco the cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2992

PRIMARIA ditta cerca signorina con perfetta cognizione della lingua tedesca. Offerte «R. 52» Piccolo. 2895

GUADAGNO **lucroso e facile per signore e signorine che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposte viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 8105

MEZZO facchino con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3195

FATTORINO, mezzo facchino, cercasi prontamente. Preferito chi conosce tedesco-slavo. Indirizzo Piccolo. 3192

FATTORINO con buoni attestati cercasi prontamente; de Rossi, Tiziano Vecellio N. 4. 8271

PRIMO **Stabilimento Triestino per la confezione di tortelli e pastine glutinate, cerca ragazze, se pratiche, buona paga. Indirizzo Piccolo.** 3185

FATTORINO cercasi per negozio, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3190

SI cerca prontamente per Vienna tenitrice di libri, di religione cattolica, con conoscenza della lingua tedesca, bella calligrafia. Offerte sub Wiener Industriefirma Piccolo. 3199

PRATICANTE per scrittoio ed un comptoirista con perfetta conoscenza dell'italiano, tedesco e stenografia cercansi prontamente. Offerte «Schreibmaschinenschreiber» Piccolo. 3105

IMPRESA **di costruzioni cerca prontamente abile assistente o scrivano. Offerte al Piccolo sub «D. e F.» con pretese e referenze.** 2983

PRATICANTE conosca tedesco, cercasi prontamente per scrittoio. Offerte Piccolo sub «Tim». 3161

PRESTASERVIZI cercasi, sedici corone mensili, colazione e pranzo. Indirizzo Piccolo. 3164

DONNA servizio cercasi per intera giornata. Via Galileo N. 10, I piano, casa nuova. 3131

MAESTRO sarto autorizzato direttore desidera occuparsi presso qualche ditta (vestiti fatti) con relativa cauzione, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2546

PICCOLA famiglia cerca brava cuoca che accudisca anche alla pulizia della casa. Offerte sub «Cuoca fedele» al Piccolo 3083

DITTA in commissioni cerca comptoirista pratico corrispondenza italiana, tedesca, nonchè contabilità. Offerte sub «Commissioni Piccolo. 8233

ABILE piazzista smercio articolo grande consumo viene cercato prontamente verso paga e provvigione. Indirizzo Piccolo. 3188

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

# CARLO FABER

**NEGOZIANTE**

rese la sua bell'anima a Dio questa notte a Brixen, munito dei conforti religiosi, dopo lunghe e penose sofferenze rassegnatamente sopportate.

I desolati congiunti, affranti da tanta sciagura, comunicano la loro dolorosa perdita a parenti, amici e conoscenti.

TRIESTE, 24 Agosto 1906.

**Emilia**
**Maria Pia** (assente)
**Ida**
sorelle

**Giorgio** e **Adele** nata **Notarangelo**
**Natalie**
nipoti

**Erminia**, cognata

---

†

## GIUSEPPE G. BARTOLI

**Sensale di Borsa in noleggi**

dopo lunghe ed atroci sofferenze spirava questa mane.

La desolata famiglia partecipa tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 25 corr. alle ore 6 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 9 di via della Galleria direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Agosto 1906.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

I sottoscritti anche a nome dei congiunti assenti, profondamente addolorati, annunziano agli amici e conoscenti la morte dell'amatissimo marito, padre nonno, rispettivamente suocero, cognato e nipote

## ALDEBRANDO PETRINA

**Capitano mercantile a lungo corso**
**decorato della croce d'oro del merito con la corona**

avvenuta in Iquique (Cile) nell'adempimento dei suoi doveri quale comandante del bark a.-u. „Contessa Hilda".

TRIESTE, 24 Agosto 1996.

FAMIGLIE
**Petrina, Rosenkranz, Perdan, Stuparich, Fedrigo, Ragusin.**

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.*

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

---

## CAROLINA CASTELLANOVICH

**ved. di Antonio**

spirò ieri alle 8 ant. nell'età d'anni 85.

I dolenti figli EMILIO e RICCARDO partecipano tanta sciagura ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 25 corr. alle ore 4 pom. dalla Cappella del Civico Ospitale.

Trieste, 25 Agosto 1906.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

## GIOVANNI BUSECCHIAN

**Capitano marittimo e possidente**

di anni 76, spirò serenamente, lasciando inconsolabili la dolente consorte **Bortolina**, i figli **Giovanni, Antonietta** ed **Ancella**, i generi i. r. ufficiali **Andrea Bastianich** e **Borsatti**, i nipoti **Andreina, Mario** e **Vladimiro Bastianich** e **Giulio Cesare** e **Salvatore Borsatti**, la cognata **Carmela** in uno agli altri parenti.

ALBONA, 23 Agosto 1906.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

---

## *RINGRAZIAMENTO.*

A tutti quei gentili che in varie guise, tanto a Ronchi quanto a Trieste, presero parte al loro lutto per la morte di

## LUIGI Dr. FONDA

commosse, porgono i più vivi ringraziamenti

**le Famiglie**
**FONDA, LAMPRECHT e ASTORI.**

---

## RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **Gaeta, Mecchia Stopper** e **Stolfa** ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che vollero in un modo o nell'altro alleviare con le loro dimostrazioni d'affetto l'immenso dolore per la perdita dell'amato

## ANGELO

Ringraziano in particolar modo il signor **Thomas Holt** ed i compagni di lavoro dell'amato estinto.

---

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

DOMESTICA tedesca, capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3104

PRESTASERVIZI giovinetta cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3160

AGENZIA **commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata in città, eventualmente anche in provincia. Ottima retribuzione. Scrivere sub «Commerciale» al Piccolo.** 3115

RAGAZZE per lavori leggeri magazzino cercansi, paga 5 cor. franche casse. Indirizzo Piccolo. 3117

IMPIEGATO privato, contabile-bilancista perfetto, occuperebbesi due, tre ore serali. Indirizzo Piccolo. 2910

OFFRESI giardiniere anche giornate settimanali, attestati buoni servizi. Rivolgersi Tiziano 11, porta 4. 2500

TRENTENNE **intelligente, energico bella calligrafia, cerca occupazione presso ufficio edile, oppure magazzino, cauzione disponibile. Offerte al Piccolo sub «O. O. 12.»** 8260

CONIUGI giovani pratici prenderebbero in conduzione ristorante, caffè, hotel, albergo anche fuori città, condizioni da convenirsi. Offerte sub «200» in posta grande Trieste, verso scontrino. 2610

OFFRESI capace giardiniere, cocchiere; offerte presso Sguario, Farneto 12, I. 3181

CHAUFFEUR patentato, abile meccanico disponibile, cerca posto. Ottime referenze. Scrivere Giuseppe Fanella, fermo posta Venezia. 7947

MAGAZZINIERE **energico, esperto qualunque ramo commerciale, attualmente diversi anni presso primaria ditta, cerca migliorare, Trieste, eventualmente provincia. Gentili offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo.** 8047

SIGNORINA pratica nella vendita, con buoni attestati, cerca posto. Gentili offerte al Piccolo «Fedele». 8259

SCALPELLINO ornatista cerca occupazione. Indirizzo via Chiozza 34, I p. 3207

IMPIEGATO pensionato cerca occupazione 3-4 ore al giorno. Offerte al Piccolo sub «Occupazione». 3081

GIOVANE assolto industriali con buona pratica di fabbrica e studio cerca posto presso impresa costruzioni. Indirizzo Piccolo. 3077

VIAGGIATORE introdottissimo Pola, Istria, Goriziano, Friuli, Trentino, cerca articoli viaggiare piccola dieta e provvigione, escluso liquori; primo viaggio 3 settembre. Offerte «Settembre» Piccolo. 8230

GIOVANE trentaduenne, intelligente, famiglia distintissima, offresi persona di fiducia, maestro casa famiglia signorile, disposto viaggiare, miti pretese. Scrivere «Luigi 11» Piccolo. 3166

MARITO moglie offronsi portinai, prontamente. Offerte sub «Maria» Piccolo. 3108

OFFRESI portinaio con buono attestato. Indirizzo Piccolo. 3155

VIAGGIATORE **che da parecchi anni visita l'Austria inferiore e superiore, Salisburghese, Tirolo, Stiria, cerca rappresentanza per città e provincia di serie ditte in caffè, coloniali e frutta, verso stipendio o provvigione. Offerte dirigere a Matteo Tramposch, Linz (Donau).** 3092

GIOVANE corrispondente italiano, bella calligrafia, conoscitore ramo marittimo, appartenente distinta famiglia cerca impiego spettabile casa commerciale. Ottime referenze. Offerte «Zancla» Piccolo. 3112

### ISTRUZIONE

CERCO conversare puro italiano cambio francese, inglese. Offerte Piccolo «Conversare». 3095

CERCANSI lezioni inglese metodo spiccio, 70 centesimi l'ora. Indirizzo Piccolo. 3174

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 8107

ACCADEMIA ORFEO autorizzata scuola di musica e drammatica via Cologna 15. Apertura 1.o settembre. Iscrizioni 11-1 giornalmente. Prospetti gratis. 3030

STENOGRAFIA e lingua tedesca impartisco lezioni; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3140

AL 1. settembre viene aperto un nuovo corso di conversazione, corrispondenza commerciale tedesca-italiana; un corso inglese-italiano (sistema Poehlmann in 3 mesi). Prenotarsi prontamente presso Ufficio commerciale, via Barriera vecchia 33, secondo. 8261

### AFFITTANZE

SIGNORA attempata in buona posizione non volendo rimanere sola con le domestiche, cerca famiglia civile e di cuore, ove potesse avere due stanze grandi vuote, ed un semplicissimo costo; s'intende verso generosa ricompensa. Si prega indicare la contrada nelle gentili offerte da indirizzare al Piccolo sub «Maria Vecchia». 7981

CERCASI vicinanza Meridionale piccolo magazzino chiaro. Offerte «Chiaro» al Piccolo. 8257

CERCASI camera piccola ammobiliata per corone 12. Offerte «Anständig» Piccolo. 3218

CERCASI prontamente stanza grande, vuota, 2 finestre, ingresso libero. Offerte «Studio» Piccolo. 8234

CERCASI luogo adatto per riporre piccolo automobile, vicinanze stazione Meridionale. Offerte sub «Auto» al Piccolo. 3106

CONIUGI soli cercano stanza ammobiliata, uso cucina, acqua. Scrivere «Arioso» Piccolo. 3099

CERCANSI 2 camere, 1 ammobiliata e 1 vuota, vicine, ingresso libero, vicinanza piazza Grande a via Geppa. Indirizzo al Piccolo. 3133

MADRE e figlia cercano camera cucina. Offerte «Centro» al Piccolo. 8254

GIOVANE pulito cerca stanza ammobiliata, con costo, vicinanze Giardino pubblico. Offerte «Giardino» al Piccolo. 8270

AFFITTANSI bellissime botteghe. Via Giulia 16, angolo Galileo, case nuove. 8051

AFFITTASI prontamente grande magazzino. Via del Bosco 10, portinaio. 8150

AFFITTANSI **due stanze ingresso libero, primo piano, uso scrittoio, vicinanza Punto franco. Rivolgersi Caffè Miramar.** 8227

AFFITTASI prontamente bella, ariosa stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 3020

AFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, cucina. Ghega 6, III, 14; visitare 6-8 pom. 7881

AFFITTANSI quartieri due stanze, cucina, fiorini 168 compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 7960

AFFITTANSI quartieri da tre, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 7959

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con costo, massima pulizia. Via Boschetto 42, II piano, sinistra. 2855

AFFITTASI prontamente negozio adatto per commestibili, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 2932

AFFITTANSI locali per bottega fiorini 160; destra chiesa Roiano 486. 2989

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate. Piazza Goldoni 12, terzo. 2954

AFFITTASI bottega vuota. Via Paolo Diacono N. 7. 3038

AFFITTANSI 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 1384

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Conicoli 5, III. 2871

AFFITTASI una stanza ammobiliata, nel centro, per sedici corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 2869

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, stufa, poggiuolo. Via Caserma 12, II. 3224

AFFITTASI magazzino grande interno. Barriera 21. Rivolgersi orologiaio. 3135

AFFITTASI prontamente bella stanza grande, ammobiliata, corone 12. Indirizzo Piccolo. 3163

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 9761

AFFITTANSI una o due stanze vuote, uso cucina. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 8253

AFFITTASI stanzetta per signore. Piazza Goldoni 10, III, porta 12. 8239

AFFITTASI stanza ammobiliata, gas. Gaspara Stampa (S. Antonio vecchio) 8 III. 8246

AFFITTASI bottega adatta per salumeria con fornello corte. Belvedere 53. 3153

AFFITTASI stanza ammobiliata, bella, chiara, davanti. Chiozza 48, pianoterra, sinistra. 8241

AFFITTASI stanza prontamente per due studenti, anche operai, con costo. Acquedotto 85, II. 8247

AFFITTASI prontamente stanza secession, gas, stufa. Piazza Ospitale 3 A, mezzanino 6, casa signorile. 8248

AFFITTASI bellissimo quartiere 3 stanze, cucina, terrazza, tutto nuovo. Olmo 6, secondo. 3159

AFFITTASI prontamente camera vuota. Via Canova N. 9, porta 22. 3150

AFFITTASI bella, ariosa stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia. Commerciale 14, I. 8217

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Dietro S. Antonio vecchio, vicino Scuole Accademia. Indirizzo Piccolo. 3079

AFFITTASI splendido locale adatto per cinematografo. Indirizzo Piccolo. 3085

AFFITTASI bella stanzetta interna, chiara, prezzo mite. Via Poste 13, I, destra. 8236

AFFITTASI stanza vuota a coniugi trattori, via della Pietà. Indirizzo al Piccolo. 3094

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata. Barriera 29, quarto, porta 12. 3098

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, sul davanti, per impiegato. Piazza Goldoni 10, porta 15. 3109

AFFITTASI grandissima camera vuota. Via Tiziano Vecellio N. 9, piano V, interno 32. 3118

AFFITTASI prontamente stanza vuota, con o senza uso cucina. Via dell'Acquedotto N. 41, V. 3119

AFFITTASI un letto. Via Foscolo N. 19, IV. 8238

AFFITTASI camera ammobiliata, costo, prezzo mite. Bassimo Azeglio 7, porta 10. 3225

AFFITTASI stanza, costo, vista mare, fiorini 28, oppure camerino 22. Ruggero Manna 11, porta 13. 3226

AFFITTASI bella camera vuota sul davanti, via Luigi Ricci. Indirizzo Piccolo. 3213

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Solitario N. 25, p. IV. 3217

AFFITTASI prontamente camera vuota, casa nuova, distinta persona, piano II. Conicoli 9. 3206

AFFITTASI bella camera vuota, uso cucina, presso civile famigliuola. Indirizzo Piccolo. 3201

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista e mare. Via Machiavelli 1, primo. 3172

AFFITTASI prontamente scrittoio in compagnia, centrica posizione, II. Indirizzo Piccolo. 3196

AFFITTANSI a studenti della Provincia due camere bene ammobiliate con costo, in campagna vicinanze Giardino pubblico. Indirizzo posta centrale Casella 597. 8269

AFFITTASI bellissimo quartiere 4 grandi stanze fiorini 400. Piazza della Barriera vecchia. Indirizzo Piccolo. 3191

AFFITTASI prontamente stanza vuota, gas, eventualmente cucina. Foscolo 22, secondo, porta 8. 3184

AFFITTASI letto a giovane onesto. Indirizzo al Piccolo. 3175

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, due letti, costo buono. Machiavelli 3, III, destra. 8258

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate. Via Acque 9, I. 8256

AFFITTASI osteria centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 3179

DA affittare stanza vuota, volendo uso di cucina. Giulia 12, trattoria. 3110

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina, corone 360, 450, due camere, camerino, cucina cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 1038

MAGAZZINO vastissimo, circa 220 metri quadrati, alto 7½ metri, avente 3 porte subaffitterebbesi tutto od in parte. Indirizzo Salto Giulia 41. 3064

QUARTIERE **due, tre camere, camerino, cucina Via Ferriera 36, casa nuova, prezzi convenienti. Rivolgersi sopra luogo.** 8180

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1038

STANZA ammobiliata centro, costo, 1. settembre affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2929

SIGNORA trova presso piccola distinta famiglia campagna bella camera e cucina. Indirizzo Piccolo. 2838

BELLISSIMA stanza con buon costo. Via Chiozza 9, III, sinistra. 8263

CAMERINO da affittare ammobiliato. Via Ugo Foscolo N. 46, mezzanino. 3171

CONIUGI affittano grande stanza vuota con stufa e gas. Gatteri 44 p. II, porta 13. 8262

CAMERINO ammobiliato affittasi, eventualmente con costo. Indirizzo al Piccolo. 3210

DISTINTA signora affitta bellissima stanza con costo, senza. Posizione centrica, vicino Torrente. Indirizzo Piccolo. 3189

SUBAFFITTASI bellissimo magazzino via Farneto. Indirizzo al Piccolo. 3193

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Borsa 4, piano II, sinistra. 3211

SCRITTOIO nel mezzanino del Tergesteo appigionasi, occasione favorevole. « Indirizzo Piccolo. 9757

PRONTI affittansi piazza Leonardo da Vinci 4, due camere, camerino, cucina, tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi porta 7. 3128

PIAZZA Grande 3, porta 13 affittasi camera ammobiliata, costo, fiorini 30. 3139

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota, volendo uso cucina. Barriera. Indirizzo al Piccolo. 3169

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

PRONTAMENTE affitto stanza, ottimo costo, 25 fiorini. Piccolomini 6, I, sinistra. 8245

26 fiorini affittasi stanza nettissima, costo completo, piccola, civile famiglia. Indirizzo Piccolo. 3157

UNA, due stanze vuote affittansi, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 3144

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, ingresso libero, primo piano, costo, buonissimo, fiorini 32, centro. Indirizzo Piccolo. 3073

GIOVANOTTI o studenti trovano stanza, costo famigliare. Giulia 27, primo. 3062

QUARTIERI di 2, 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente, prezzi miti. Acquedotto 91. 3146

35 fiorini affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, vista Corso, stufa. Costo finissimo. Corso 47, terzo. 3130

FIORINI DIECI mensili affittasi quartiere 2 camere, cucina; in soffitta, centro. Chi vuol prenderlo mandi suo indirizzo attuale al Piccolo sub «Dieci». 3136

VEDOVA sola affitta stanza grande, vuota. Via Gatteri 44, I piano, porta 10. 3103

PICCOLISSIMA famiglia affitta bella stanza, due letti. Toro 5, porta 10. 8265

ACQUEDOTTO III piano affittansi camera, camerino, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 8200

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI cassaforte seconda mano. Offerte «Cassaforte» al Piccolo. 8106

CERCASI per comperare o prendere in affitto vaporetto oppure barcaccia a vapore. Offerte «R. M.» Piccolo. 3034

CERCANSI palloni Auer appannati, cerchione legno, alluminio. Linassi, Valdirivo 13. 3215

STUFA A GAS usata per stanza cercasi. Offerte sub «Stufa» all'amministrazione del Piccolo. 3170

SCRIVANIA usata cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3162

ACQUISTEREBBERSI sulla piazza di Fiume botti vuote di vino, castagno, rovere, scarti, qualunque quantitativo, da una in poi. Offerte Piccolo sub «Botti». 3126

BAGNO con scaldabagno a gas cercasi. Offerte con prezzo sub «Bagno» al Piccolo. 3127

CILINDRI per fonografo buoni, cercansi. Offerte al Piccolo sub «Cilindri». 3121

CERCANSI due suste ferro, due chiffonniers usati. Offerte «Gino» Piccolo. 3165

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 3114

PICCOLA chiusura a vetri per magazzino cercasi. Offerte «Chiusura» Piccolo. 8255

ACQUISTEREBBESI A B C Code, quinta edizione, usato. Offerte «Code» Piccolo. 3206

VENDONSI scansie greggie, telai con lastre grandi per vetrine, bilancia decimale. Acquedotto 9, portinaio. 8186

VENDESI casetta con orto, Roiano, vicino Chiesa. Zanier, Caffè Fabris. 2850

VENDESI latteria causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 3178

VENDESI stanza matrimoniale noce nostrana opaca, modernissima. Pondàres 19, Falegname. 8264

VENDONSI due vetrine uso negozio, m. 170 per 102. Indirizzo al Piccolo. 3223

VENDONSI mobili causa partenza. Via Giov. Boccaccio 9, I, Sanetti. 3080

VENDONSI porta, canapè, biancheria uomo buonissimo stato, causa partenza. Canova 14, porta 20. 3074

VENDONSI sofà, poltroncine, credenza. Via Belvedere 2 A, III, sinistra. 3078

VENDONSI macchinario tenda, diverso legname, portone massiccio. Indirizzo Piccolo. 3088

VENDONSI motivo sloggio due bellissimi chiffonniers 2 porte, letti, suste, materassi, sgabelli, elegante credenza cucina. Canova 13, porta 5. 8252

VENDONSI fornimento stanza stoffa, nonchè altri mobili. Via dei Navali 7. 9758

VENDESI stupendo divano galleria, tappeti, prezzo occasione. Tappezziere Riva Gesuiti. 9759

FRANCOBOLLI splendida collezione generale, vendesi 75% sconto Senf. Indirizzo Piccolo. 3101

PIANOFORTE «Kern» (quasi nuovo) vendesi prezzo modicissimo. Gaspara Stampa 6, I. 2524

OCCASIONE falegname vende stanza da letto chiara, moderna. Via Luigi Ricci 4. 8100

FALEGNAME vende stanze matrimoniali moderne, mobili cucina, tavola crociera. Ireneo 4. 8224

AVVENIRE assicurato cedesi 12.000 cor. brillantissima industria. Offerte «Industria»» al Piccolo. 9752

PIANINO primaria fabbrica corde incrociate (moderatore) vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2521

MACCHINA **a vapore originale americana, 12 cavalli, nuovissima, cedesi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo.** 3122

BOTTAME da litri 30 a 5000 vendesi. Via Fontanone 15. 2695

BICICLETTA vendesi quasi nuova, accessori, prezzo favorevolissimo. Piccardi 14, porta 39. 3203

CARRETTA (Faenzina) folo tela, assi olio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3202

FONDO costruzione, 120 tese quad. vicinanza Boschetto, strada carrozzabile, condizioni favorevoli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3197

DIVERSI mobili da vendere prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3176

SARTA viennese che dovette improvvisamente partire, lasciò per immediata vendita a prezzi incredibilmente bassi, alcuni tagli di vestiti da signora, elegantissima moda, in tulle e pizzo. Via Parini 8, casa nuova, III, Antonsich. 3214

SIGNORE che scrisse a Bizzai, Corso 22, onde acquistare villa indichi indirizzo. 3148

TAPPETO nuovo verde scuro lungo 2, largo 87, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3187

DIVANO giapponese, intaglio, legno palissandro, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 3102

DROGHERIA rinomata, ottima posizione, estesa clientela, prontamente vendesi. Indirizzo Piccolo. 3120

PIANINO noce buonissimo, costruzione solidissima, vendesi fiorini 170. Indirizzo Piccolo. 3076

OGGI vendesi negozio manifatture oggetti cancelleria, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3138

BICICLETTA francese quasi nuova, scorrevolissima, vendesi corone 65. Indirizzo Piccolo. 3151

TRICICLO ruote di gomma, buonissimo stato per trasporto pacchi, vendesi prezzo ridotto. Indirizzo al Piccolo. 3149

OCCASIONE vendo elegante credenza da pranzo, due materassi, crine, attaccapanni con specchio, un letto completo, sgabello, letto da due persone. Chiozza 15, secondo. 3167

280 fiorini vendesi negozio ben avviato, diversi articoli. Via dell'Istria 12. 3137

BICICLETTA famale acetilene, fior. 40 vendesi. Piazza Goldoni 10, II. 3168

BICICLETTA americana ottimo stato vendesi. Cavana 12, Negozio manifatture. 3235

FRANCOBOLLI, Serie vendonsi dalle 16 alle 20, via Canova 21, porta 16. 3142

PIANINO nero quasi nuovo, corde incrociate, splendida voce, moderno, vendesi occasione. Acquedotto 31, terzo. 3208

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

QUELLA persona che rinvenne lettera iersera presso Acquedotto e Stadion è pregata portarla al Piccolo. 3230

MERCOLEDI fu smarrito fermaglio oro; generosa mancia portandolo al Piccolo. 3191

SMARRITO in via Ferriera da povera ragazza catenella oro con ciondolo di due fotografie. Mancia portandola al Piccolo. 3156

GENEROSISSIMA mancia chi porterà al Piccolo pendente orecchino brillanti, smarrito via Stadion 20, Zovenzoni. Acquedotto 44. 3071

### DIVERSI

VERITAS... Quanti giorni passarono silenziosi e mesti ma neppur un minuto senza pensarvi. Ora eccomi ritornato alla vita consueta reduce dalle Alpi maestose, dai superbi ghiacciai dove altre volte trovai il riposo del corpo, la serenità della mente, la gioia della vita. Questa volta invece quanto era cambiata la breve mia villeggiatura che in verità mi parve assai lunga; nulla mi divertiva senonchè il riposo in romito fondo di una valle dove la meditazione ampiamente poteva svolgersi con lo sguardo fisso ad un punto assai distante intuendo quasi che nella vasta apertura di quella valle, lontano, lontano l'angelica Vostra visione divagasse per l'aere, talvolta mi eravate talmente impressa che dominato dai divini Vostri sguardi mi pareva realmente di scorgerVi, di ammirarVi in tutta la Vostra beltà e tutto ciò non fu che un vago ma forte pensiero, un ideale che svanisce e ritorna. L'occhio stanco ricadeva sui gioghi appuntiti di quei giganti silenziosi e freddi che non comprendevano il mio cuore ma inesorabili mi ostacolavano la vista che lontano cercava, cercava e non potea trovare. Ritornato ora sono.... e Tu nol sai quanto stanco sono di lottare, dammi la pace Tu, che sola il puoi! lo sono tanto stanco di pensare: Dammi il sereno dei grand'occhi Tuoi! ....Da Te quanto supplico: per Te la vita intera. In breve spero felice Vi rivedrò?.... Quando ritornerà, quando? 30 giugno. 3220

ANIMA mia cara contratteempo, arrivederci mercoledì attendimi nove. Sempre tuo. 3123

PARIGI 12. Partenza non decisa causa malastare, mi sento così solo, così infelice come mai, saluti dal tutto tuo Nino. 8249

DISTINTO signore desidera conoscere signorina colta, con dote, scopo matrimonio. Posta Tergesteo Casella 60. 3087

OLGA. Dai lontani monti e oltre 1 mari ricevete un affettuoso saluto, mille ringraziamenti per la cartolina. Giovanni 8237

GIOVANE serio cerca signorina dai 20-35 anni, scopo matrimonio. Offerte «Ferruccio» fermo posta Stadion. 3111

E..... parmi d'avervi veduta vestita di nero, sulla soglia d'una porta. Perchè così mesta? Amovi ancora V. 3090

ELSA 15. Venti giorni che non mi scrivi... Comprendo le difficoltà attuali... ma io soffro. Temo sempre di essere dimenticato. Fa il possibile, te lo raccomando col cuore. Sempre tuo. 8244

BARGIA sei senza cuore ti piace tanto farmi soffrire, cosa hai promesso aspetto ansiosamente. 3084

SPOSEREI avvenente signorina dai 17 ai 20 anni, anche senza dote. Offerte sub «200.000» Posta centrale. 8250

CUOR giovine. Essendomi impossibile oggi, resta per domani, ultimo termine. Dopo mando infallibilmente. Sei gemma 3089

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

2000 corone cercansi su buonissima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «Preme». 8266

PROPRIETARIO d'industria avviata cerca provetto falegname quale socio, senza capitale. Può fare offerta anche chi è fuori di Trieste. Offerte Piccolo sub «Proprio». 3097

CERCO socio sviluppo fabbrica liquori capitale duemila corone. Offerte «Liquori» Piccolo. 3182

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

CERCO mediatori mutui. Offrirsi lettera «A. Z. 1000» fermo posta centrale.

SIGNORI che cercano buon costo in compagnia distinti impiegati, rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 3219

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, attaccapanni, scrittoi, divani, sedie, cucine moderne, a prezzi irrisori. Chiozza 8, Vittorio Doplicher. 3227

GRATUITO collocamento di signori e signorine nei migliori impieghi commerciali. Ufficio commerciale, via Barriera vecchia 33, II. 8361

OCCASIONE cortine colorate 1.50, 2.50, 3.50. Tappeti 1.50, Scendiletto 1.50. Jess. Barriera 15.

VENDESI prontamente cartoleria avviatissima; affittasi negozio angolo adatto centralissimo per appalto, ambidue posizione. Ukmar, Caffè Goldoni.

GONNE modello 1.90, 2.50, 3.50, 4.50, 5.50, 7.50. Jess. Barriera 15.

CERCO per fuori diverse cameriere restaurant, cuoca hotel, cameriera albergo, camerieri, ragazzo trattoria, secondo cameriere tedesco. Agenzia Merlo, Stadion 3, primo piano. 3096

DOGHERELLE rovere di prima qualità, grande deposito. Scorzeria numero 4. 8240

CARTOLINA contenente pianta, orario, prezzi ferrovia Transalpina e linee Trieste-Pola, Trieste-Parenzo vendesi nelle cartolerie e presso editore Peterlin, Corso 31. Prezzo cent. 10.

FUOCHI artificiali, palloni per illuminazioni, grande assortimento, cartoleria Trevi, via Nuova 38.

ANTONIO P.RME' traslocato nella via della Caserma 16, primo piano.

RATE **settimanali, mensili, vendiamo a famiglie quadri, specchi, modiglioni, biancheria, tralicci, stoffe, ecc. Ernesto S. Levi Carlo Bicchi, Madonnina 43, I piano.**

GRANDE assortimento quadrelli di cemento lisci e disegnati per pavimentazione vendonsi a prezzi vantaggiosi nel deposito cemento via Gelsi 3.

ISTANZE redige ufficio via Sebastiano 1, dalle 4 alle 7 pomeridiane.

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il migliore ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Meli, Cillia, principali farmacie, drogherie.

PILLOLE purgative antiemorroidiali S. Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue.

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 3091

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25.**

*Incanto che verrà tenuto oggi sabato 25 agosto dalle 9½ alle 12 meridiane:*

Pelsi e colli da uomo chincaglierie, bijouterie diverse, cioè: Cornici per fotografie, albums, temperini, scatole, cassette per guanti, fazzoletti ecc., mappe, portamonete giapponesi, servizi da lavoro ecc.


Primo Palazzo profumerie americane — **OJA** — Vienna I. Petersplatz N.o 11.

## Il segreto per conservarsi giovani e belle

dice la spiritosa artista Annie Dirkens è risolto mediante l'uso del **meraviglioso sapone americano «Oja»**. **«Oja»** è veramente un cosmetico di assoluta efficacia. **«Oja»** dà alla carnagione un colorito fresco, rende la pelle morbida e vellutata, sicchè tutti ne stupiscono. Qualunque impurità della carnagione, come foruncoli, lentiggini, rossori, bitorzoli e le rughe scompaiono sicuramente, mediante l'uso dell'**«Oja»**. Le mani, le più callose, coll'uso dell'**«Oja»** diventano eleganti, delicate e fine. Convincetevi che il sapone **«Oja»** è un cosmetico di effetto meraviglioso.

1 scatola grande del sapone meraviglioso **«Oja»** fior. 1. — 1 scatola piccola del sapone meraviglioso **«Oja»** soldi 50. Guardarsi dalle numerose contraffazioni di poco valore.

## Un miracolo della natura

la radice californiana **«IPE»** per far crescere i capelli, un rimedio tale che finora non esisteva in Europa. Qualunque bambino può produrre da sè da un pacchetto della radice **«IPE»** due litri d'acqua **«IPE»** per i capelli, del cui sensazionale effetto rimarrete stupefatti. Dopo la prima lavatura, la vostra capigliatura diverrà tre volte più folta. I vostri capelli non incanutiranno mai. Si garantisce che i capelli nel crescere, diverranno folti, la fosfora sparisce immediatamente. Noi spediamo in tutte le parti del mondo 1 pacchetto di vera radice **«IPE»** a fior. 2; ½ pacchetto fior. 1 (verso pagamento antecipato anche in francobolli o verso rivalsa). E' nel vostro interesse di ordinare subito 1 pacchetto della vera radice **«IPE»**. Inoltre spediamo anche l'acqua per i capelli **«IPE»** già preparata, che costa a seconda della grandezza, fior. 2.50, fior. 1.50. — Conservate questo avviso, perchè verrà pubblicato di rado.

*RIORET*, radice peruviana di sapone impedisce la formazione delle rughe e rende la pelle morbida, giovanile, fresca e di un bianco candido. Pacchetti originali fior. 2.50. Pacchetti per prova fior. 1.

*Lucido americano „OIA"* per le unghie. Dà alle unghie delle dita un lucido immediato, splendido, simile allo smalto, che si conserva per oltre 8 giorni. 1 scatola fior. 1; ½ scatola soldi 50.

*INCARNAT* dà alle guance pallide un colorito roseo, delicato e assolutamente impercettibile. Non è belletto! - 1 scatola fior. 1; ½ scatola soldi 50.

Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato (anche in francobolli) giornalmente per tutte le parti del mondo, solamente a mezzo del

**Primo Palazzo Profumerie „Oja"**, Vienna I, Petersplatz N. 11.

Vendesi a **Trieste** presso **Antonio de Castro** e **Lodovico Nagelschmid**.